

L'ANCORA sommersa

di F. CARRIOLI

PRIMA PUNTATA



BADA! SCOGLI A DRIITA' METTI BARRA... ANCORA... BASTA COSI', ALLA VIA!



E' L'ISOLA LAURIE. NEL '46 VI SBARCAI, ERO A BORDO DI UNA BALENIERA NORVEGEGESE E SI CERCAVA ANCHE ALLORA ACQUA POTABILE CHE TROVAMMO NON DISTANTE DAL VULCANO...

ERA DESERTA?...

NON VEDDEMO ANIMA VIVA!



DI FOCHE CE N'ERANO?

NEANCHE L'OMBRA!

TERRA TROPPO CALDA CIELO AZZURRO E PALME, NON FANNO PER LORO!

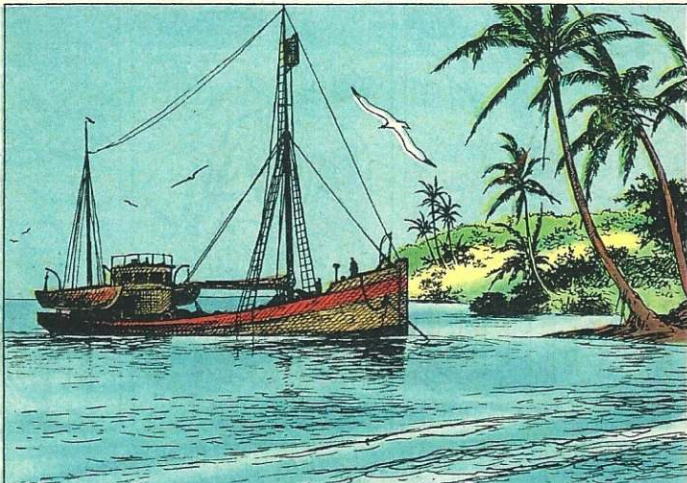


SCOGLI DI PRORA!



BARRA A SINISTRA! TUTTA!

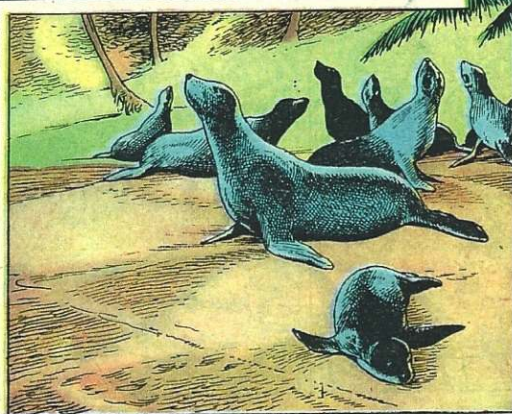
LA NAVE, UNA PICCOLA FOCHEIRA AUSTRALIANA DI NOME HEURYDICE GETTA L'ANCORA IN UNA PROFONDA E CALMA INSENATURA DELL'ISOLETTA. QUESTA TERRA VULCANICA, SPERDUTA NEL VASTO OCEANO INDIANO, E' LA PRIMA CHE L'EQUIPAGGIO RIVEDE DOPO TRE MESI TRASCORSI TRA I GHIACCI DELL'ANTARTIDE ALLA RICERCA DI FOCHE, IN VERITA' POCO FORTUNATA CHE SOLO UNA SESSANTINA DI PELLI SI AMMASSANO NELLA STIVA...



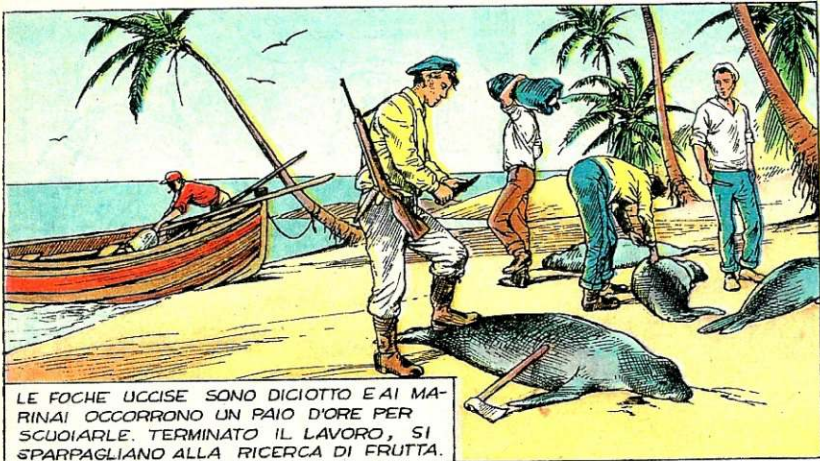
GUARDATE LA', SULLA SPIAGGIA...UNA VENTINA DI FOCHE! ARMATE LE GARABINE, RAGAZZI!



E POCO DOPO...



UNA LANCIA VIENE CALATA IN MARE. CINQUE MARINAI VANNO A TERRA PER SCUOIARE LE FOCHE.

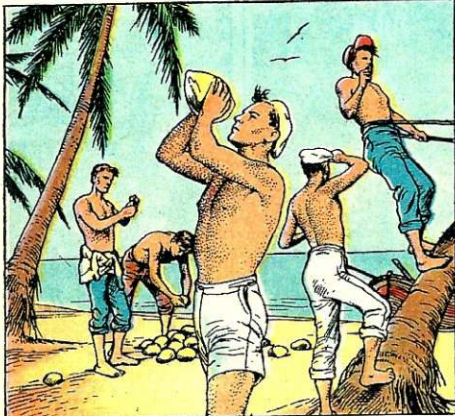


LE FOCHE UCCISE SONO DICIOOTTO E AI MARINAI OCCORRONO UN PAIO D'ORE PER SCUOVIARLE. TERMINATO IL LAVORO, SI SPARPAGLIANO ALLA RICERCA DI FRUTTA.

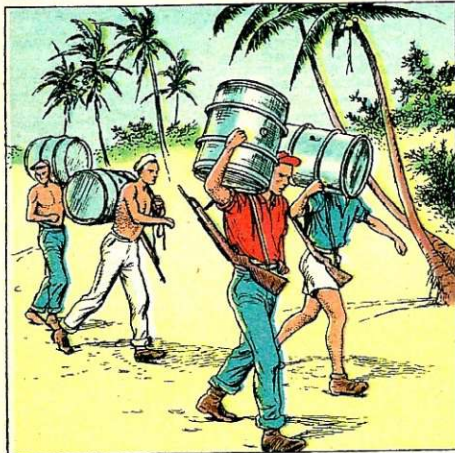
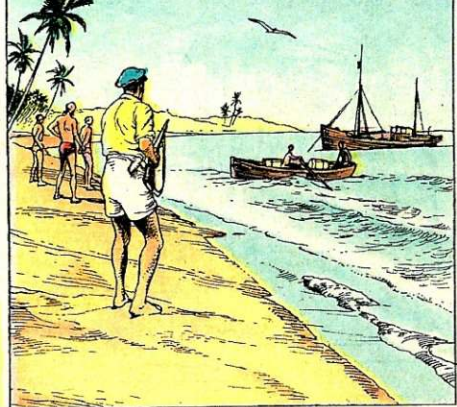
ABBANDANO SULLA SPIAGGIA LE PALME DA COCCO CARICHE DI NOCI MATURE CHE SOLO ASPETTANO DI ESSER COLTE...



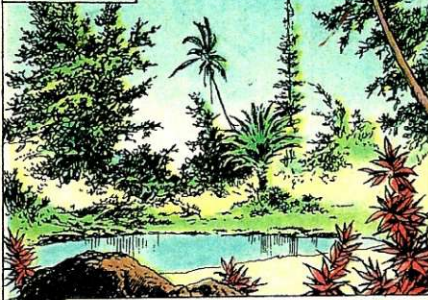
POCO DOPO LA LANCIA TORNA CON ALCUNI FUSTI DA RIEMPIRE CON ACQUA POTABILE.



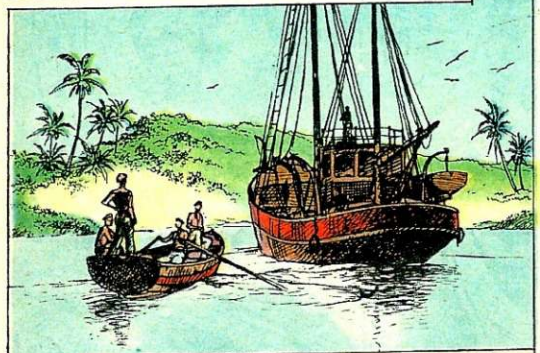
DOPO ESSERSI DISSETATI CON IL LATTE DELLE NOCI E AVERNE MANGIATA LA POLPA, I MARINAI SI BAGNANO NELLE ACQUE TIEPIDE DELLA BAJA, MENTRE LA LANCIA TRASPORTA A BORDO DELLA NAVE LE PELLI.



A CINQUECENTO METRI DALLA SPIAGGIA, IN UNA VALLETTA CORONATA DI ALTI ALBERI TROPICALI I MARINAI TROVANO UNA SORGENTE.



ED ALTRI FRUTTI: BANANE IN GRAN NUMERO E DATTERI.



NEL TARDO POMERIGGIO LA PROVVISITA D'ACQUA DELL'HEURYDICE E' TOTALMENTE RINNOVATA E LA CAMBUSA TRABOCCA DI SAPOROSA FRUTTA FRESCA.



CI TRATTEREMO QUI UN PAIO DI GIORNI PER FAR RIPOSARE I RAGAZZI...

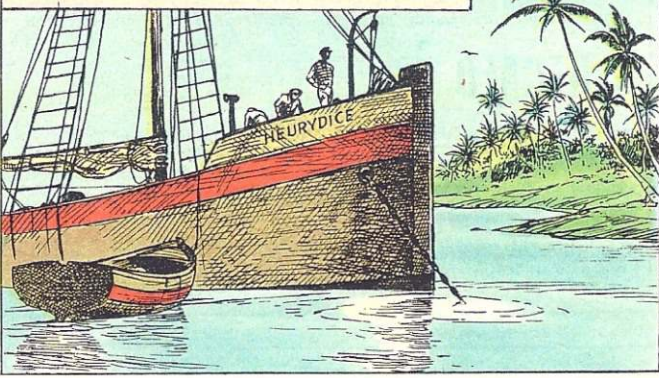
SARA' BENE ALLORA CERCARE UN ANCORAGGIO MIGLIORE, UNA BAJA PIU' RIPARATA.

L'ANCORA Sommersa

(segue dalla pag. 19)

di F. CAPRIOLI

IL CAPITANO DELLA NAVE, NELL'INTENTO DI CERCARE UN ANCORAGGIO PIÙ SICURO DA L'ORDINE DI SALPARE. IL MOLINELLO INCOMINCIA A STRIDERE, LA CATENA SI TENDE...



ALT! CHE SUCCEDERE? L'ANCORA NON SALE!

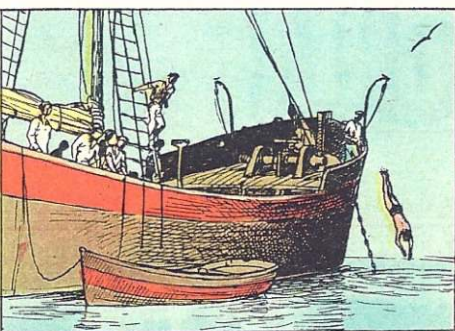
E' IMPIGLIATA?



NON DISTINGUO... L'ACQUA S'E' INTORBITATA...

RAGAZZI, CHI DI VOI VUOL TUFFARSI?... SON DIECI BRACCIA!

IO CAPITANO!



SIRIUS, UN GIOVANE MARINAIO ITALIANO DETTO "SEA-CALF", (FOCA) PER LA SUA ABILITÀ DI SOMMOZZATORE, SI TUFFA PER VEDERE QUALE SIA L'INTOPPO...

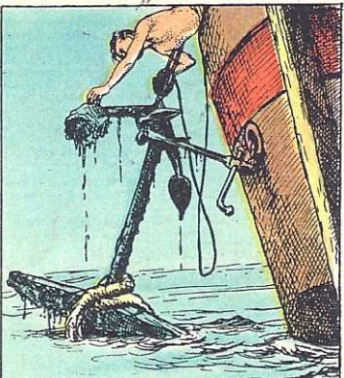
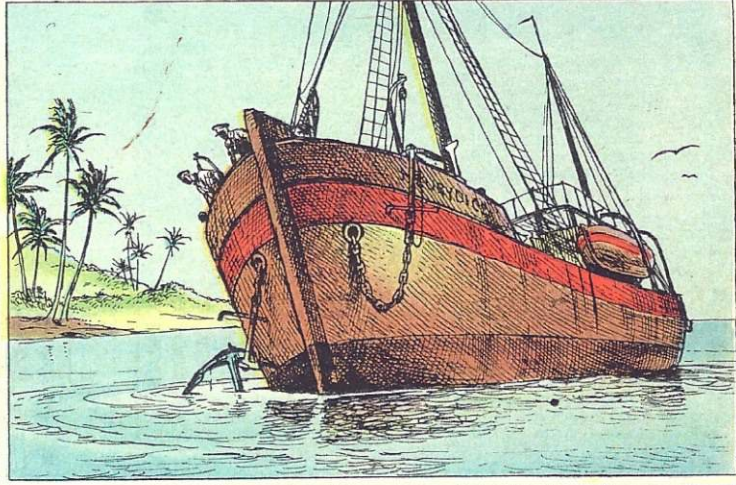


DOPO UN MINUTO "SEA-CALF" RIEMERGE...

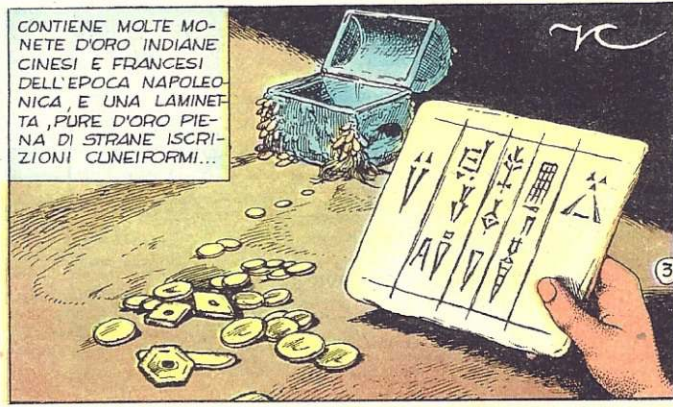


S'E' IMPIGLIATA ALLE MARRE D'UNA ANTICA ANCORA "A CEPPLO", DA VELIERO... IMPOSSIBILE DISIMPEGNARLA A MANO...

IL CAPITANO CHE CI TIENE A NON PERDERE LA SUA ANCORA, PORTA L'HEURYDICE A PICCO SULLA MEDESIMA ANCORA E FA RIMETTERE IN MOTO IL MOLINELLO CHE, TIRANDO A TUTTA FORZA, FA INGLIANTARE LA NAVE... LE DUE ANCORE IMPIGLIATE SI SOLLEVANO LENTAMENTE DAL FONDO...



...ED ESCONO DALL'ACQUA INTRISE DI MELMA. ALLA MARRA DELL'ANCORA ANTICA STA INFISSO UN GROSSO OGGETTO RICOPERTO DI INCROSTAZIONI CALCAREE: UNA CASSETTINA DI PIOMBO DI ANTICA FATTURA, CHE VIENE POGGIATA SUL PONTE...



CONTIENE MOLTE MONETE D'ORO INDIANE CINESI E FRANCESI DELL'EPOCA NAPOLEONICA, E UNA LAMINETTA, PURE D'ORO PIENA DI STRANE ISCRIZIONI CUNEIFORMI...

continua

L'ANCORA SOMMERSA

SECONDA PUNTATA

di F. CAPRIOLI

LE ISCRIZIONI DELLA LAMINA D'ORO TROVATA NELLA GASSETTA DI PIOMBO SUGGERISCONO CURIOSITÀ NEI MARINAI CHE CERCANO DI DECIFRARLE. SI DIREBBE SCRITTURA CINESE MA IL "CONGIATORE" WANG, CHE È PER L'APPUNTO CINESE, LO ESCLUDE.



AH, NO! SCRITTURA CINESE ESSERE ALTRA COSA!

"LIQUORICE", IL CUOCO NEGRO AFFERMA ESSER QUELLA UNA SCRITTURA A LUI NOTA.



SI, IO SAPERE! QUESTA ESSERE SCRITTURA DI UNA TRIBÙ DEL MOZAMBICO!

INVITATO A LEGGERE "LIQUORICE" SI SCHIARISCE LA GOLA E CON SUSSIEGO INCOMINCIA...



MONTAGNA FUMANTE... PIETRA BIANCA... DIECI PASSI... NO, DIECI MIGLIA...

I MARINAI SCOPPIANO A RIDERE...



METTIAMO PURE DIECI ANNI-LUCE!

CONTINUA!



ORO... GRANDE QUANTITÀ ORO...

LA NOTIZIA È ACCOLTA CON VIVO INTERESSE: ORO!



QUI UN NOME COMPOSTO DI DUE SEGNI, IL CUI SUONO È: "SIR" (ALBERO TROPICALE) E "CUF" (FANTASMA, SPIRITO DI UN MORTO)!



IL SEGNO "CUF" È POI RIPETUTO COME NOME!



PER GIOVE, RAGAZZI! MA NON È "SUR-COUF" IL NOME DI UN CORSARO?



IL CAPITANO CONSULTA UN'ENCICLOPEDIA!

SI SURCOUF, ULTIMO CORSARO FRANCESE...



NATIVO DI SAINT MALO' EGLI FECE LA GUERRA DI CORSA PER CONTO DELLA REPUBBLICA FRANCESE, OPERANDO SOPRATTUTTO NELL'OCEANO INDIANO... NEL 1807 RIPRESE IL MARE PER L'ULTIMA VOLTA A BORDO DEL "FANTASMA" MORÌ L'8 LUGLIO 1827.



È LUI SENZ'ALTRO!

CHIARO! E L'ISCRIZIONE INDICA LA POSIZIONE DI UN TESORO DA LUI NASCOSTO IN QUEST'ISOLA ALLE FALDE DEL VULCANO.

DOMANI PARTIREMO ALLA RICERCA!

LE OMBRE DELLA SERA SI ADDENSANO LENTAMENTE SULLA BAIÀ...



RIASSUNTO: L'Heurydice, piccola fochiera australiana, getta l'ancora in una insenatura dell'isola Laurie, per rifornirsi d'acqua. Nel tentativo di riprendere il fargo, rinvencono una cassetta di piom-

bo, contenente monete d'oro indiane, cinesi e francesi ed una laminetta, pure d'oro, sulla quale sono incisi segni cuneiformi.

ALL'ALBA IL CAPITANO DELL' "HEURYDICE", IL CUOCO NEGRO E TRE MARINAI, VANNO A TERRA PER INIZIARE LE RICERCHE...



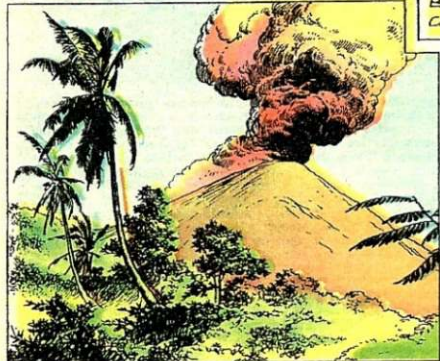
DOBBIAMO INNANZITUTTO CERCARE UNA PIETRA BIANCA SITUATA, SI PUO' PENSARE, ALLE FALDE DEL VULCANO, MA LA CUI POSIZIONE NON E' PRECISATA.

PROPORREI DI AGGIRARE IL VULCANO E DI RISALIRLO SEMPRE GIRANDOGLI INTORNO.

SI', GIUSTO.

GLI UOMINI SON BEN EQUIPAGGIATI PER AFFRONTARE UNA GIUNGLA SCONOSCIUTA... LA VIA DA SEGUIRE E' TUTTAVIA UN PROBLEMA DATA LA LACONICITA' DELLE INDICAZIONI FORNITE DAL PREZIOSO DOCUMENTO.

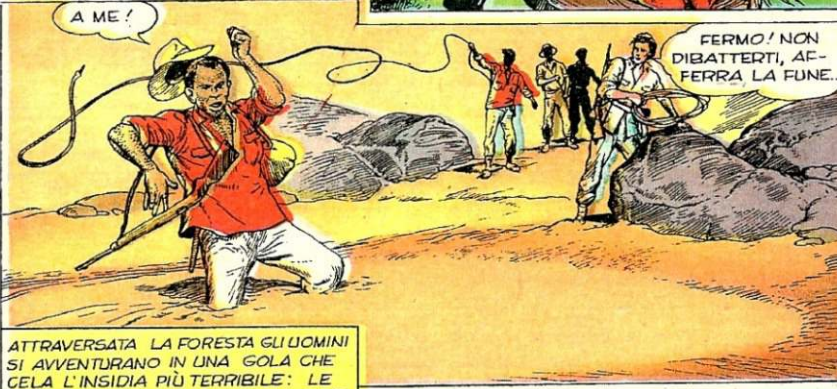
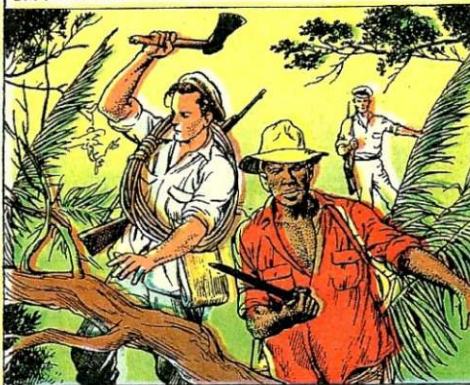
NEL FOLTO I CINQUE UOMINI DEBONO FARSI STRADA CON L'ASCIA E I COLTELLACCI DA BOSCAGLIA.



UNA FITTA FORESTA TROPICALE RECINGE IL VULCANO FINO ALLE COLATE DI LAVA...



NON SARA' FACILE IL CAMMINO.



A ME!

FERMO! NON DIBATTERTI, AFFERRA LA FUNE...

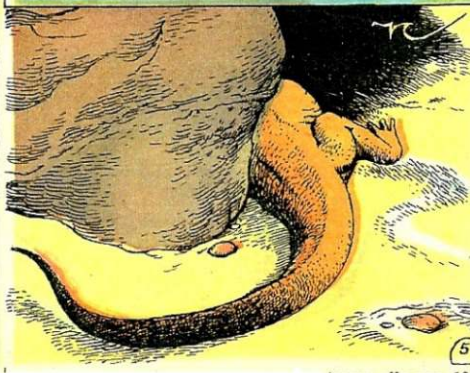
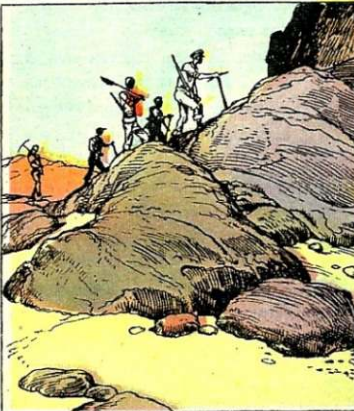
ATTRAVERSATA LA FORESTA GLI UOMINI SI AVVENTURANO IN UNA GOLA CHE CELA L'INSIDIA PIU' TERRIBILE: LE SABBIE MOBILI! IL NEGRO VI CADE MA VIEN SALVATO PRONTAMENTE...

AL MARGINE DI UN TERRAZZO ROCCIOSO I CINQUE CERCATORI SI ARRESTANO INORRIDITI ALLA VISTA DI UNA ENORME CODA SERPENTINA DAL RIPUGNANTE COLORE GIALLASTRO...



PROSEGUIREMO ARRAMPICANDOCI SULLE RUPI.

AH, GRAZIE AMICI MIEI!



L'ANCORA SOMMERSA

di F. CARRIOLI

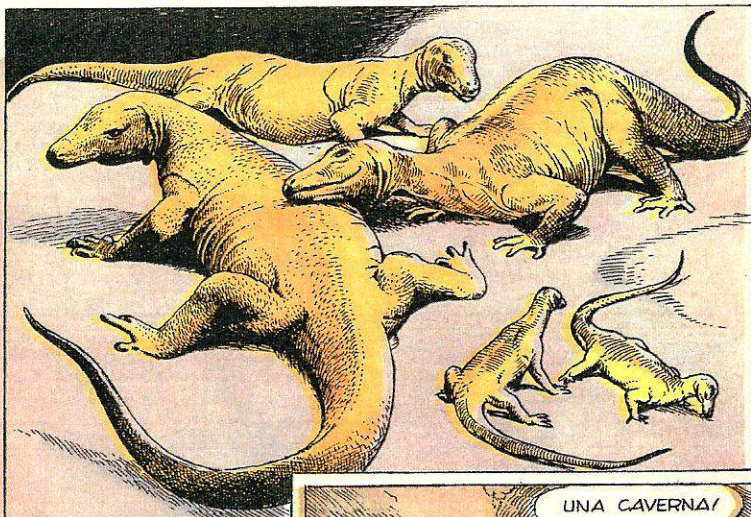
(segue dalla pag. 13)



SONO COCCODRILLI?

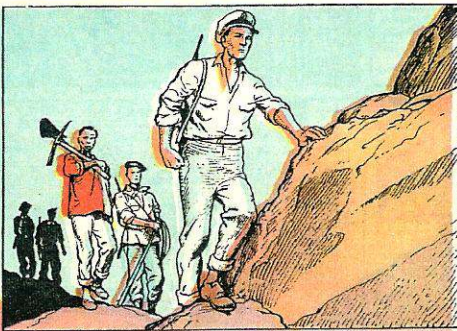
LI CHIAMANO COCCODRILLI DI TERRA... SONO VARANI, NON UCCIDETELI ORA...

IL TERRAZZO ROCCIOSO BRULICA DI QUESTI GRANDI SAURI CHE, MALGRADO LA SPIETATA CACCIA DATA LORO A CAUSA DELLA PELLE PREGIATA, VIVONO ANCORA NUMEROSI NEL NORD AFRICA, IN ASIA E IN TALUNE ISOLE DELL'OCEANO INDIANO E DELLA SONDA. IL VARANO DELL'ISOLA DI KOMODO (VARANUS KOMODOENSIS) È IL PIÙ GRANDE SAURO ESISTENTE, MISURANDO FIN 3,60 METRI DI LUNGHEZZA.



LI TROVEREMO SEMPRE QUI ATTORNO, CHE SON BESTIE LENTE E PIGRE...

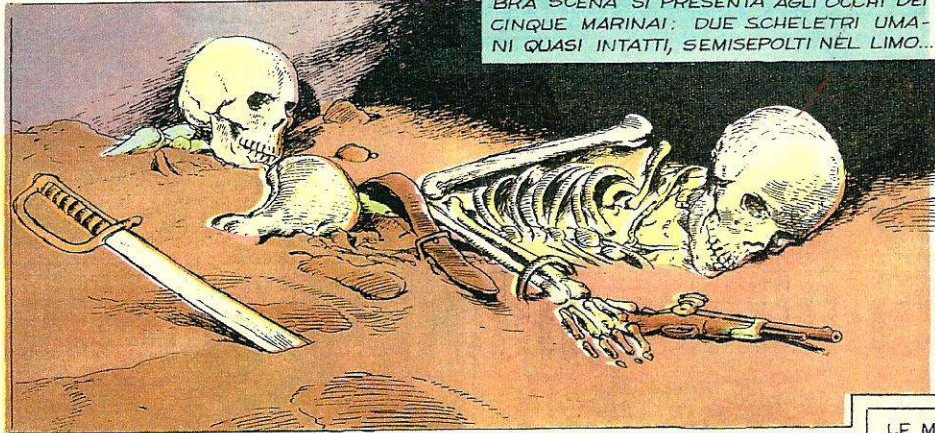
SI, SI, AVANTI... PROSEGUIAMO...



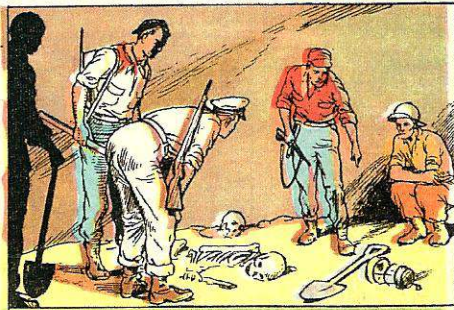
LA MARCIA VIEN RIPRESA E, POCO AVANTI...



UNA CAVERNA!



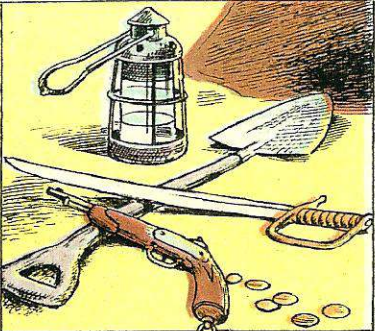
NEL FONDO DELLA CAVERNA UNA MACABRA SCENA SI PRESENTA AGLI OCCHI DEI CINQUE MARINAI: DUE SCHELETRI UMANI QUASI INTATTI, SEMISEPOLTI NEL LIMO...



FA SEMPRE UNA GRANDE IMPRESSIONE SCOPRIRE LE TRACCE D'UN DRAMMA SVOLTOSI NEL PASSATO, E CHE QUEI DUE UOMINI SIANO MORTI DRAMMATICAMENTE, APPARE SUBITO EVIDENTE A TUTTI...



È UNA PISTOLA A PIETRA FOCIAIA DEL '700 ED È SCARICA. IL COLPO HA UCCISO CERTAMENTE UNO DEI DUE UOMINI...

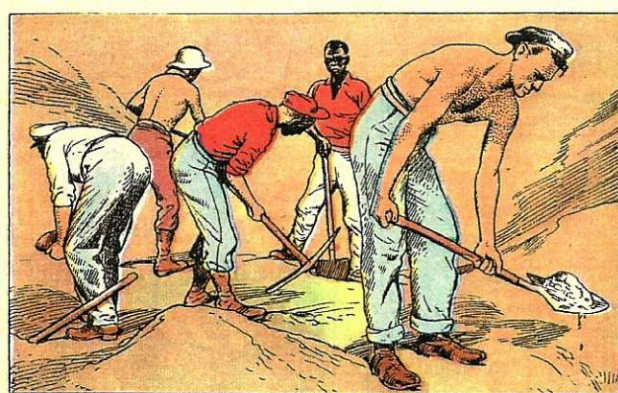


GLI OGGETTI RINVENUTI DAI MARINAI ATTORNO AI DUE SCHELETRI SONO: UNA LANTERNA DI NAVE, UN BADILE, UNA PISTOLA, UNA SCIABOLA DA ARREMBAGGIO, ALCUNE MONETE D'ORO...



LE MONETE SON SIMILI A QUELLE DELLA CASSETTA... SECONDO ME IL TESORO DI SURCOUF È SEPOLTO IN QUESTA CAVERNA E I DUE UOMINI, VENUTI A LITE NEL CONTENDERSELO, SI SONO UCCISI SCAMBIEVOLMENTE...

È COSÌ CERTAMENTE!



I MARINAI DELL' "HEURVDICE", CONVINTI CHE IL TESORO DI SURCOUF IL CORSARO, SIA SEPOLTO NELLA CAVERNA, NE RIVOLTANO IL SUOLO CON BADILI E PICCONI, NE GRATTANO LE PARETI, PER MOLTE ORE, MA SENZA RISULTATO

AH SONO STANCO!... ESCO A PRENDERE UNA BOCCATA D'ARIA. SI SOFFOGA QUI...

SIRIUS VA A SEDERSI FUORI DELLA GROTTA E POCO DOPO LIQUIRICE, IL CUOCO NEGRO, LO RAGGIUNGE
PER ME IL TESORO NON E' LI!
SI, VERO.



SOPRA TAVOLETTA D'ORO ESSERE SCRITTO CHE STARE NASCOSTO VICINO "PIETRA BIANCA" E QUI NON ESSERE PIETRE BIANCHE.

HAI RAGIONE!

VOGLIAMO DARE UN'OCCIATA AI DINTORNI, BLACK?
SI, NOI DARE OCCIATA.

VEDERE? PIETRA BIANCA LAGGIU'!

I DUE SCENDONO CON GRAN DIFFICOLTA' IN UNA VALLE FUMANTE AI PIEDI DEL VULCANO, PER RAGGIUNGERE AL PIU' PRESTO LA GRANDE ROCCIA CALCAREA CHE SPORGE ALL'ESTREMITA' DI UN PROMONTORIO, MA LA NOTTE LI SORPRENDE A META' CAMMINO E DECIDONO DI NON ANDARE OLTRE...



NOI NON POTREMO PIU' RAGGIUNGERE PIETRA BIANCA.
PASSEREMO QUI LA NOTTE



E POCO DOPO...

SIRIUS FA UNO STRANO SOGNO. GLI PAR DI VEDERE DUE UOMINI LOTTARE E COLPIRSI A VIGENDA, QUINDI UNO DEI DUE STRAPPARE ALL'ALTRO UN TUBETTO DI PIOMBO E, STRINGENDOLO FORTE, TENTAR DI ALLONTARSI!...



...MA POI CROLLARE A TERRA E TRAMUTARSI RAPIDAMENTE IN UNO... SCHELETRO!

SIRIUS SI RIDESTA COPERTO DI SUDORE FREDDO...
CHE SOGNO TERRIBILE!

L'ANCORA Sommersa

di F. CARRIOLI

TERZA PUNTATA



TU STARE MALE?
HO AVUTO UN INCUBO...



TU DIRE CHE SPIRITI LOTTARE PER IL POSSESSO DI UN TUBO?..
SI, UN TUBETTO DI PIOMBO...



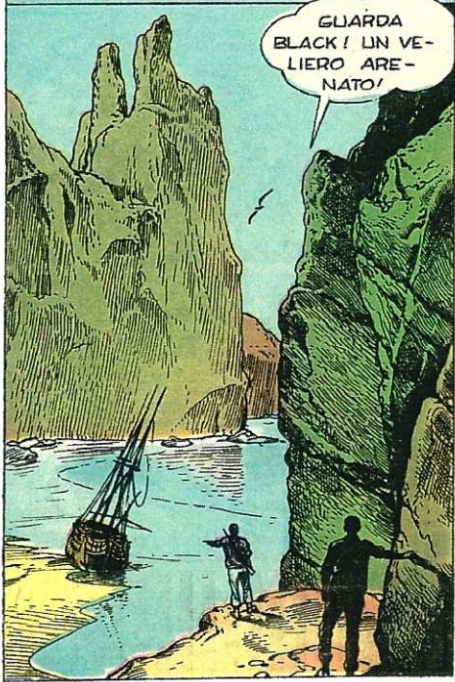
EBBENE, IO RICORDARE CHE UNO DEI DUE SCHELETRI AVERE IN MANO UN TUBETTO DI PIOMBO? SI, IO CREDUTO MANICO DI COLTELLO, MA NON ESSERE MANICO DI COLTELLO! NOI DOVERE GUARDARE BENE!



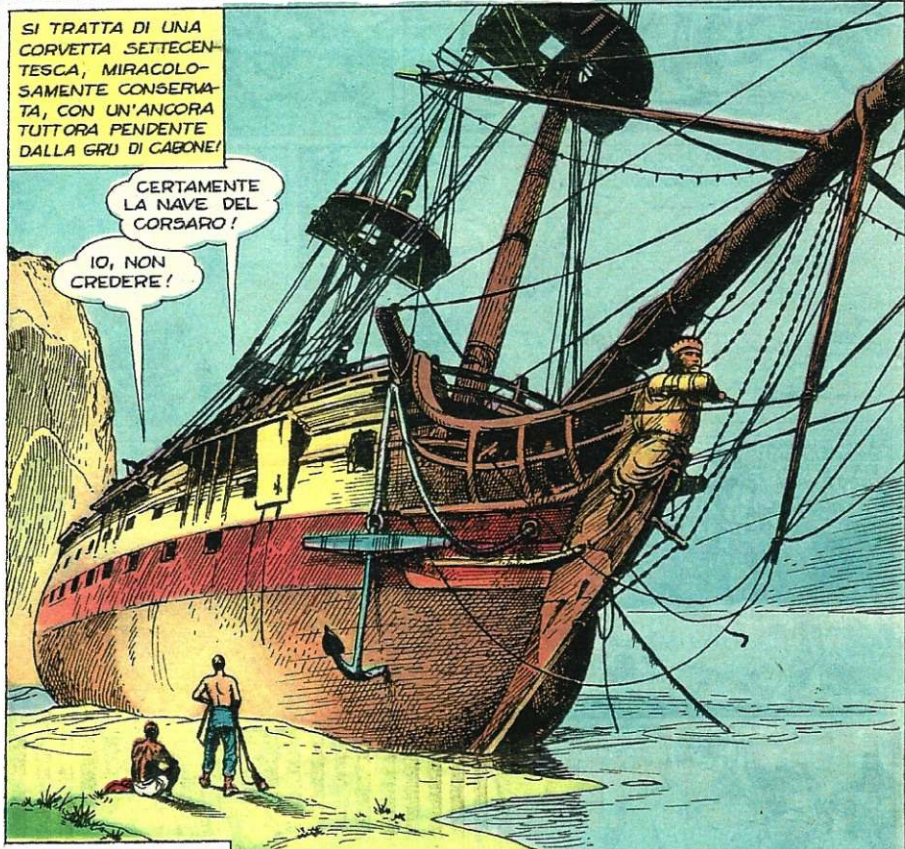
CREDO ANCH'IO! TORNIAMO SUBITO ALLA CAVERNA?
IO PENSARE ESSERE MEGLIO ANDARE A VEDERE PIETRA BIANCA! LAGGIU'.

SIRIUS RACCONTA IL SUO SOGNO AL SUPERSTIZIOSO "LIQUORICE" CHE NE RESTA IMPRESSIONATO...

ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA I DUE DISCENDONO IL CANALONE E S'AVVEDONO CHE LA GRANDE PIETRA CALCAREA SORGE AL DI LA' DI UN VASTO SPECCHIO D'ACQUA...



GUARDA BLACK! UN VELIERO ARENATO!



CERTAMENTE LA NAVE DEL CORSARO!
IO, NON CREDERE!



SUL "QUADRO" DI POPPA DELL'ANTICA CORVETTA E' ANCORA LEGGIBILE UN NOME: THETIS



LA NAVE DEL CORSARO SI CHIAMAVA "FANTASMA", SE BEN RICORDO... SALIAMO A BORDO?
SI, NOI SALIRE A BORDO, MA PRUDENZA!



SULLA TOLDA C'E' ANCORA QUALCHE CANNONE, QUALCHE SCIABOLA ARRUGGINITA... I DUE SI APPRESSANO AD UN BOCCAPORTO MA...



A ME BLACK?... UNA PIOVRA, AIUTO!

RIASSUNTO: L'equipaggio dell'Eurydice, sbarcato nell'isola Laurie, rinviene una cassetina di piombo contenente, oltre a monete d'oro indiane, cinesi e francesi, una laminetta sulla quale sono incisi strani

segni cuneiformi. Decifreti, si viene a conoscenza di un tesoro nascosto dal corsaro francese Surcouf. Nel ricercarlo, vengono rinvenuti in una caverna, soltanto due scheletri umani e oggetti.



AIUTO BLACK!
IL COLTELLO...
A ME!...

GLI OTTO MOSTRUOSI TENTACOLI DELLA PIOVRA AFFERRANO SIRIUS E LO TRASCINANO SOTTO COPERTA. IL GIOVANE SI DIBATTE CERCANDO DI LIBERARSI MA INVANO. MENTRE LA BESTIACCIA LO ATTIRA INESORABILMENTE VERSO LA SUA TANA, NELLA STIVA ALLAGATA...



AAH!



DANDO PROVA DI GRANDISSIMO CORRAGGIO IL NEGRO SI CALA NELLA STIVA PER SOCCORRERE L'AMICO...



...E AFFONDA IL SUO COLTELLAGGIO NEGLI OCCHI DELL'OCTOPODO I CUI TENTACOLI SUBITO SI ALLENTANO ARROTOLANDOSI.



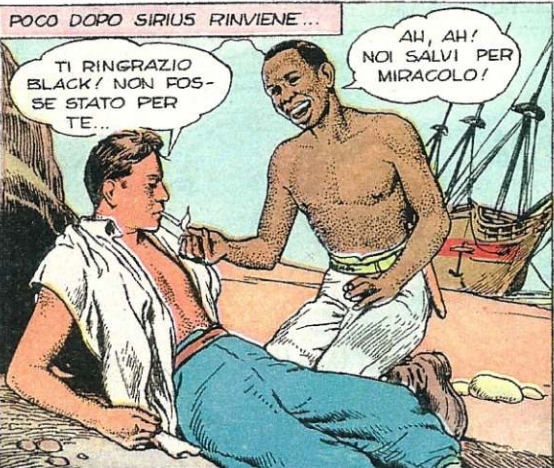
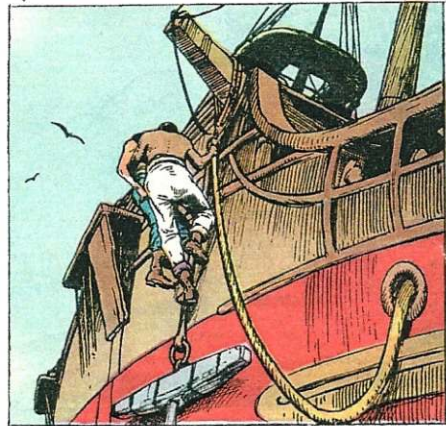
UNO SPRUZZO D'INCHIOSTRO QUASI ACCENCA IL NEGRO CHE RIESCE PERO' A TRASCINARE SIRIUS LONTANO DALLA BESTIA.



AH!
ARIA PURA...
SOLE...



FUORI...FUORI...
LONTANO DA QUESTA TRAPPOLA!



POCO DOPO SIRIUS RINVIENE...

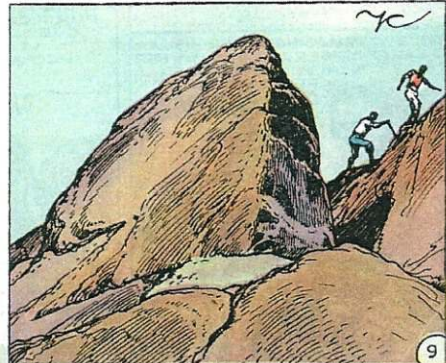
TI RINGRAZIO BLACK! NON FOSSE STATO PER TE...

AH, AH!
NOI SALVI PER MIRACOLO!



HAI RAGIONE, ANDIAMO!

NON SO SE IL TESORO DEL CORSARO SIA DENTRO QUELLA TRAPPOLA... MA SE COSI' E', PUO' RESTARCI PER QUANTO MI RIGUARDA, FINO AL GIORNO DEL GIUDIZIO UNIVERSALE.



SENZA PER TEMPO IN MEZZO I DUE RISALGONO IL CANALONE PER RAGGIUNGERE I COMPAGNI LASCIATI NELLA CAVERNA.

L'ANCORA Sommersa

di F. CAPRIOLI

QUARTA PUNTATA

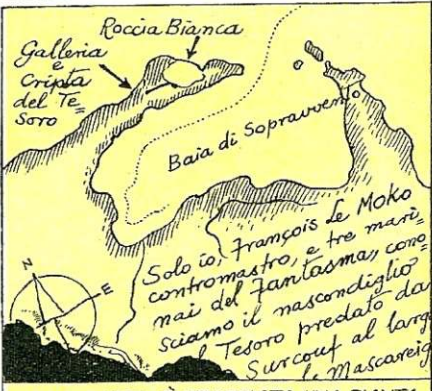
SIRIUS E LIQUORICE RAGGIUNGO-
NO, DOPO UNA DURA MARCIA LA
GAVERNA DEGLI SCHELETRI, E
TROVANO I TRE COMPAGNI STAN-
CHI E SFIDUCIATI PER AVER INVAN-
TO CERCATO IL TESORO DEL
CORSAIO. IL RACCONTO DEL
LO STRANO SOGNO DI SIRIUS
IMPRESSIONA TUTTI... CHE SIA
IN ESSO UNA INDICAZIONE
SUL NASCONDIGLIO DEL TESORO



I DUE SCHELETRI SEPOLTI
POCO DISTANTE, VENGONO
RIESUMATI E...



IL PICCOLO CILINDRO DI PIOM-
BO CONTIENE UNA CARTA,
AMMUFFITA E CONSUNTA.



SULLA CARTA È TRACCIATA UNA PIANTA TOPOGRAFICA CON CHIARE INDICAZIONI SUL NASCONDIGLIO DEL TESORO DI SURCOUF



LA SERA STESSA LA PICCOLA FOCHIERA ENTRA NELLA BAI DI SOPRAVVENTO...



... E GETTA L'ANCORA A DUE GOMENE, CIRCA DAL VECCHIO VASCELLO ARENATO.



E IL DOMANI ALL'ALBA...

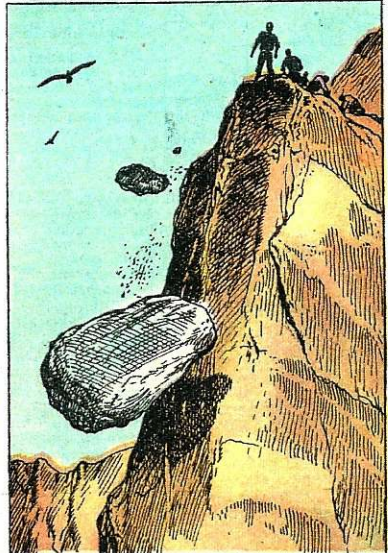
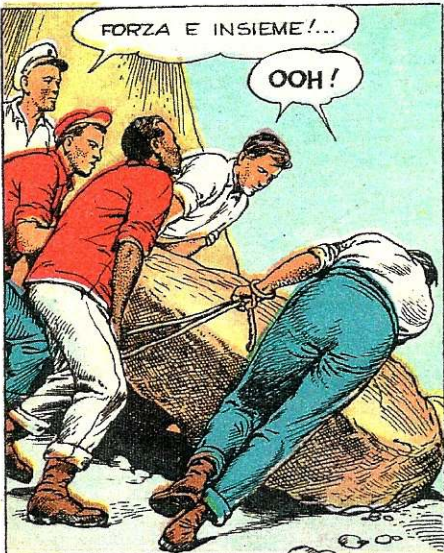


RIASSUNTO: L'equipaggio dell'Heurydice, sbarcato nell'isola Laurie, rinviene alcuni documenti che comprovano l'esistenza nell'isola di un tesoro nascosto dal corsaro francese Surcouf. Dopo av-

venture emozionanti e pericolose gli uomini si apprestano a recuperare una carta topografica che darà loro modo di individuare l'esatta posizione in cui si trova il favoloso tesoro.

I CINQUE UOMINI DELL'HEURYDICE RISALGONO IL CANALONE FINO AD UNA PARETE ALTISSIMA CHE SIRIUS SI OFFRE DI SCALARE

ANDRO' IO, HO PRATICA DI ARRAMPICATE. SONO NATO AI PIEDI DELLE APUANE...



L'ANCORA SOMMERSA

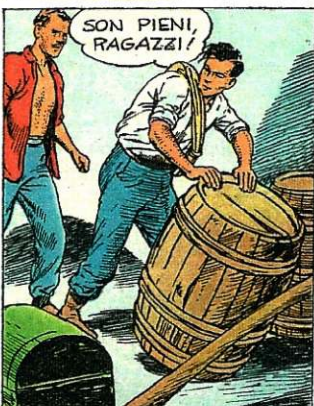
di F. CAPRIOLI

(segue dalla pag. 13)

LA CAVERNA STRETTA E MALAGEVOLE ALL'INIZIO, SI ALLARGA POI, ADDENTRANDOSI NELLE VISCERE DELLA MONTAGNA... ALLA LUCE DELLE LAMPADE ELETTRICHE LE STALATTITI SCINTILLANO COME FANTASTICI DRAPPI IN TESSUTI DI GEMME, MA NESSUNA TRACCIA D'UOMO SI MOSTRA AGLI ESPLORATORI CHE AVANZANO CAUTAMENTE



E INFINE...
 QUATTRO BARILI!
 E UN FORZIERE!
 SPERIAMO CHE ANCHE QUESTI NON SIANO VUOTI!



SON PIENI, RAGAZZI!



SIRIUS SCUOTE CON FORZA I BARILI LE CUI DOGHE FRADIGIE CEDONO... UNA VALANGA DI MONETE D'ORO CADE A TERRA TINTINNANDO.



SONO MONETE FRANCESI, INGLESI, INDIANE E CINESI DEL '700, UN VALORE DI SVARIATI MILIONI! I MARINAI CI TURFANO LIETAMENTE LE MANI...



IL FORZIERE E' PIENO DI GIOIELLI!

IL TESORO DEL CORSARO SURCOUF E' STATO TROVATO! E IL CAPITANO DELL'HEURYDICE PROPONE SIA DIVISO FRA TUTTI, COL CRITERIO DEI SALARI IN USO TRA I FOCHIERI. I PRESENTI ACCETTANO MA E' NECESSARIO SENTIRE IL PARERE DEI RIMASTI A BORDO, E COSI' VIEN DECISO DI NON PORTAR VIA NULLA.



TORNEREMO QUI TUTTI INSIEME, E OGNUNO PROVVEDERA' A TRASPORTAR LA PROPRIA PARTE!



TOGHERA' A CIASCUNO DI VOI UNA BELLA CIFRA: CIRCA 50 MILIONI. MA IL TRASPORTO NON SARA' FACILE! SE POTESSIMO TROVARE UNA VIA PIU' AGEVOLE



DA QUESTO IMBUTO PROVIENE UNA FORTE CORRENTE D'ARIA... CERTO COMUNICA CON L'ESTERNO...
 VEDIAMO!



LA GALLERIA CHE SI ATTORCE IN DISCESA PER OLTRE UN CHILOMETRO, TERMINA...



QUESTA SI CHE E' BELLA!
 OH, AVERLO SAPUTO PRIMA!

...IN RIVA AL MARE PRESSO LA SPIAGGIA OVE LA JOLE E' STATA ARENATA!

LA NOTIZIA CHE IL TESORO È STATO TROVATO RALLEGRA I MARINAI RIMASTI A BORDO DELLA FOCHIERA! TUTTI SONO RICCHI ORMAI, E CIASCUNO FA PROGETTI E SOGNI, MENTRE CON FATICA TRASPORTA LA SUA PARTE DI RICCHEZZA... TUTTI SONO CONCORDI NEL PROPOSITO DI ABBANDONARE IL DURO METIERE DELLA CACCIA...



COMPRESERO' UNA FATTORIA NEI PRESSI DI VIAREGGIO...

METTERO' SU UN BAR A PERTH



ACC...

L'OGGETTO A METÀ SEPOLTO NELLA SABBIA CHE HA FATTO INCIAMPARE IL VECCHIO MARINAIO NON È TALE DA PASSARE INOSSERVATO SULLA SPIAGGIA DI UN'ISOLA DESERTA...



UNA BOTTIGLIA!



CIO È DI BUON AUGURIO PER IL MIO... BAR?... CHE SIA PIENA?...



È PIENA EFFETTIVAMENTE, MA DI CARTE...



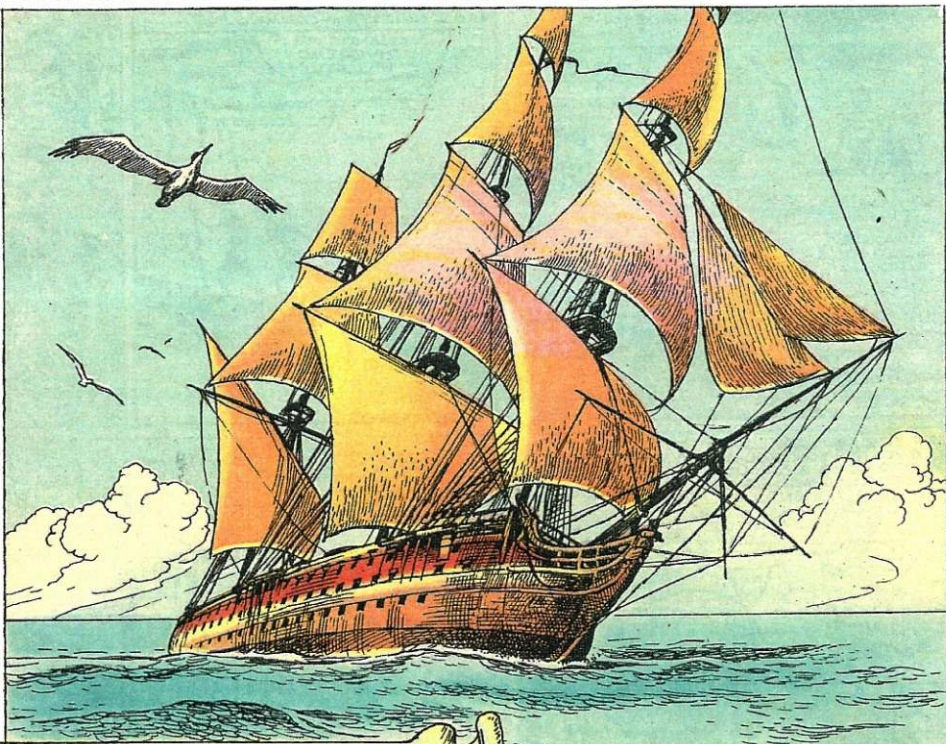
CARTE SCRITTE... UN DIARIO... PAGINE DI UN GIORNALE DI ROTTA...



PAGINE DEL LIBRO DI BORDO DELLA CORVETTA "THETIS". È LA NARRAZIONE DELLE VIGENZE CHE PORTARONO LA NAVE IN QUEST'ISOLA DOVE NAUFRAGÒ...



UN SECOLO E MEZZO FA... NEL 1810!



I MARINAI GUARDANO IL VECCHIO VASCELLO E PARE LORO DI VEDERLO NAVIGARE COME UNA VOLTA, COME UN SECOLO E MEZZO FA, CON LA LENTA MAESTA' DI UN ANTICO RE DEL MARE SOTTO LA SPINTA DELL'ALISEO, E RIVIVERE LA SUA AFFASCINANTE E TRAGICA AVVENTURA... IO CHE CONOSCO QUEST'AVVENTURA PER AVERLA UDITA NARRARE DAL MIO AMICO SIRIUS E AVER LETTO GLI SBIADITI MANOSCRITTI DELLA BOTTIGLIA, LA NARRERÒ A VOI, CARI LETTORI DEL VITT, E MI AUGURO SIA DI VOSTRO GRADIMENTO! A RIVEDERCI DUNQUE CON LA PROSSIMA PUNTATA...

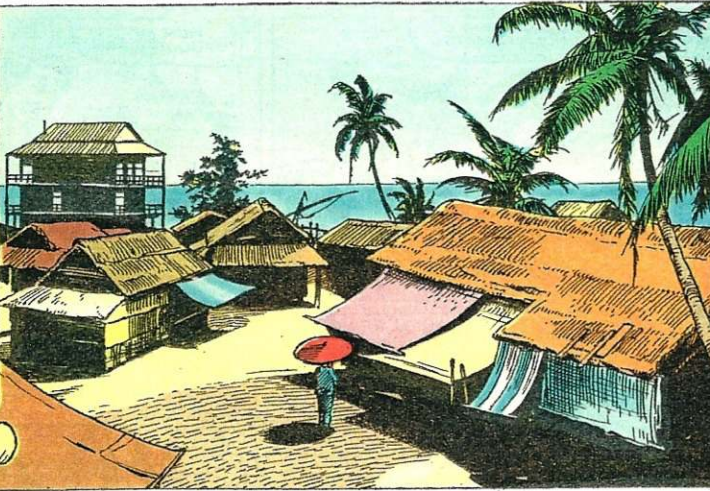
Kapisi

L'ANCORA sommersa

QUINTA PUNTATA

di F. CAPRIOLI

NEL 1809 MANGALORE (INDIA) ERA ANCORA UN PICCOLO VILLAGGIO ABITATO DA PESCATORI E DA OPERAI OCCUPATI NELLE PIANTAGIONI DI TÈ DI ALCUNI EUROPEI, LE CUI CASE DOMINAVANO L'AGGLOMERATO DI CAPANNE DEGLI INDIGENI. QUESTI ULTIMI ERANO IN MAGGIORANZA MAHRATTI, POCO AMANTI DEI BIANCHI...



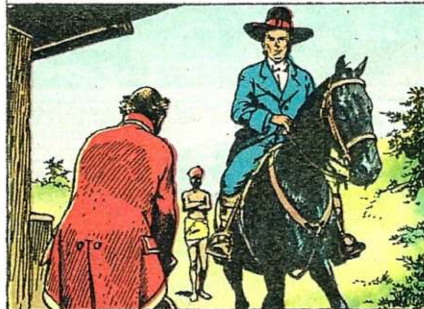
IL TERRITORIO CI APPARTIENE ED "ESSI" NON HANNO ALCUN DIRITTO DI APPROPRIARSI... DI TRATTARE NOI MAHRATTI COME SERVI.

GIUSTO!



L'UOMO VENUTO IERI DA GOA CON LA BARCA DI KATTIAWUR DICE IL VERO: DOBBIAMO MUOVERCI, CACCIARE GLI STRANIERI DALLE NOSTRE TERRE.

NOI SIAMO MAHRATTI, SIAMO DI STIRPE NOBILE!



QUELLA SERA M' O' HARA, IL PIÙ FACOLTOSO PIANTATORE DELLA ZONA, NOTO AL SUO RITORNO DAL GIRO DI ISPEZIONE, CHE IL SUO SERVITORE ERA PREOCCUPATO.



BUONA SERA ALI! COSA C'È? QUAL COSA NON VA?



JES, SIR, QUALCOSA NON ANDARE! IO SAPUTA NOVITA!

ALI, UN ATTEMPATO NEGRO DEL MOZAMBICO ERA AL SERVIZIO DEL PIANTATORE IRLANDESE DA PIÙ DI VENTI ANNI, E LO TRATTAVA CON BRUSCETTA PUR NUTRENDO PER LUI UN RISPETTO ED UN AFFETTO FRATERNO.



MAHRATTI PREPARARE RIVOLTA! UN UOMO ESSERE VENUTO IERI DA GOA...



SI, GOA È UNO DEI CENTRI PIÙ PERICOLOSI! LA RIVOLTA FERMENTA IN TUTTA LA ZONA... ABBIAMO CHIESTO RINFORZI DA CALICUT.

LORO NON FARE IN TEMPO FORSE.



UHM... PENSO CHE MIA FIGLIA DOVREBBE TORNARE... EH, CHE NE DICHI?



JES, SIR, SUBITO! MISS ELISABETH ESSERE STATA ANCHE TROPPO IN CASA DI SUA ZIA ALICE! È ORA DI TORNARE. MAHRATTI POTERE DIVENTARE CATTIVI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO!



ATTACCA SUBITO IL CAB, E VAI A PRENDERLA! INSISTI ANCHE AFFINCHÉ LA SIGNORA ALICE L'ACCOMPAGNI. QUI STARA' PIÙ SICURA!

JES, SIR!

RIASSUNTO: Gli uomini dell'«Heurydice», sbarcati nell'isola Laurie, hanno rinvenuto il tesoro nascosto nell'isola dal corsaro francese Surcouf tanti anni prima. Ma nel trasportare a bordo il prezioso

contenuto un marinaio rintraccia il diario di bordo della corvetta «Théta» su cui sono narrate le vicende di giorni movimentati e pericolosi. Qui ha inizio il racconto di tali lontane avventure.

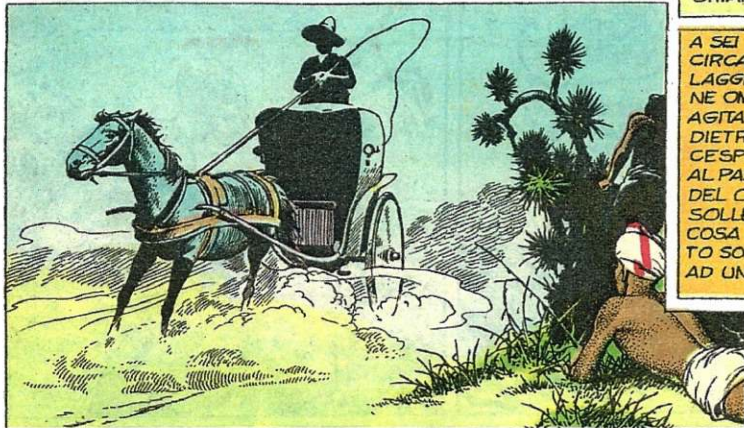
QUELLA NOTTE O'HARA NON POTE' DORMIRE. ERA PREOCCUPATO PER SUA FIGLIA ELISABETH. SI RIMPROVERAVA DI AVERLA LASCIATA ANDARE DALLA ZIA ALICE A BURTPORE, VILLAGGIO DISTANTE DIECI MIGLIA DA MANGALORE. I TEMPI ERANO TUTT'ALTRO CHE TRANQUILLI E NELLA ZONA FERMENTAVA TRA I MAHRATTI LA RIVOLTA, EGLI LO SAPEVA BENE.



AVREI DOVUTO ANDARE IO STESSO CON ALI'...



IL CAB CONDOTTO DAL FEDELE ALI' CORREVA INTANTO NEL CHIARO PLENILUNIO SULLA BELLA STRADA DI BURTPORE...



A SEI MIGLIA CIRCA DAL VILLAGGIO ALCUNE OMBRE SI AGITARONO DIETRO UN CESPUGLIO AL PASSAGGIO DEL CAB...UNA SOLLEVO' QUAL COSA CHE MOLTO SOMIGLIAVA AD UN ARCO...



FERMO, NON TIRARE!...



IL PADRONE NON C'E', E SOLO IL SUO SERVO NEGRO...

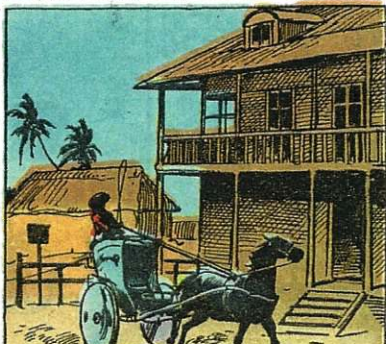
DOMANI NÈ LUI NÈ NOI AVREMO PIÙ PADRONI!...



TUTTI GLI UOMINI, DALL'INDO AL GANGE, SI TENGANO PRONTI E IN ARME! IL SEGNALE DELL'INSURREZIONE SARA' DATO DOMANI...



TUTTI GLI STRANIERI... TUTTI GLI FEDELI DEBBONO ESSERE SCACCIATI DALLE NOSTRE TERRE... I BRAMINI APPOGGIANO LA NOSTRA AZIONE...



IL NEGRO FERMA IL CAB DavANTI ALLA CASA DI ALICE O'HARA...



E POO DOPO...

MIO PADRONE VOLLERE CHE TU... MISS ELISABETH TORNARE SUBITO A MANGALORE... MAHRATTI STARE PREPARANDO RIVOLTA...

OH!

L'ANCORA sommersa

di F. CAPRIOLI

segue dalla pag. 19



MAHRATTI VOLERE UCCIDERE TUTTI BIANCHI. RIVOLTA SCOPPIARE DOMANI!
 MA COME PUOI DIRLO? COME HAI SAPUTO?



IL PICCOLO KIM AVERE A ME DETTO TUTTO... EGLI AVERE SPIATO MAHRATTI, AVERE UDITO LORO DISCORDI...



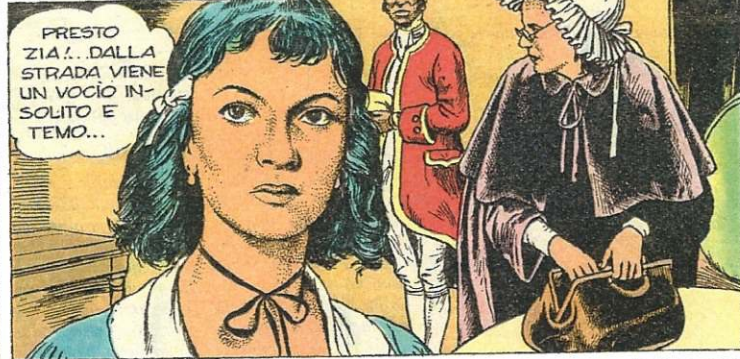
ZIA ALICE, NON PUOI RESTAR QUI SOLA. DEVI VENIRE CON NOI A MANGALORE!

MA CARA, NON POSSO LASCIAR TUTTO COSI'... LA MIA CASA LA MIA PIANTAGIONE... GLI OPERAI DISTRUGGEREBBERO TUTTO



MIGLIO SE ESSI DISTRUGGERE TUTTO QUANDO TU ESSERE GIA' FUGGITA...
 GIUSTO!

PERSUASA DALLA NIPOTE E DA ALI LA SIGNORA ALICE SI DECIDE A PARTIRE PER RIFUGIARSI PRESSO IL FRATELLO A MANGALORE, DOVE SONO ATTESI RINFORZI DI TRUPPA DA CALCUT, E UNA NAVE INGLESE DA GUERRA. MISTRESS OLBINETT RADUNA DUNQUE UN PO' RILUTTANTE LE SUE ROBE...



PRESTO ZIA!.. DALLA STRADA VIENE UN VOIO INSOLITO E TEMO...

IL VOIO CRESCE E S'ODONO ALCUNI SPARI. LE DONNE S'AFFACCIANO AL BALCONE.



INDIETRO! POSSONO COLPIRVI!



LA RIVOLTA È COMINCIATA! I MAHRATTI CAPEGGIATI DAL MISTERIOSO UOMO DI GOA CORRONO PER LE VIE AL GRIDO DI MORTE AI BIANCHI! ESSI SI AVVIANO AI MAGAZZINI DEL TE' CON L'EVIDENTE INTENZIONE DI SACCHEGGIARLI...



GUARDATE! AGGREDISCONO UN MARINAIO! ALI' CERCA DI FARLO ENTRARE... È PROPRIO QUI SOTTO, DAVANTI ALLA PORTA!

SALVALO ALI'!

IL MARINAIO DECISO A VENDER CARA LA VITA ESTRAE DALLA FASCIA DUE PISTOLE E BALZA SUI GRADINI DEL LA VERANDA COSTRINGENDO I MAHRATTI AD INDIETREGGIARE.



'INDIETRO!

L'ANCORA Sommersa

SESTA PUNTATA

di F. CAPRIOLI

I MAHRATTI ESITANO. QUINDI RITORNANO ALL'ATTACCO. RISUONA UN COLPO DI PISTOLA E UN ASSALITORE GADE... LA POSIZIONE DEL MARINAIO È PERICOLOSA...



LA PORTA SI APRE ALLE SPALLE DEL MARINAIO CHE NE APPROFITTA!... I MAHRATTI SI LANCIANO IN AVANTI GRIDANDO, MA LA PORTA SI RICHIUDE.

SIETE FERITO?



NO, GRAZIE A DIO... MA SIAMO IN TRAPPOLA! QUEI DIAVOLI FARANNO PRESTO A SFONDARE LA PORTA... DOBBIAMO DIFENDERCI! AVEVETE ARMI?

CERTAMENTE, MA VENITE!... C'E' QUI UN SOTTERRANEO DALL'ENTRATA INVISIBILE



ANDIAMO PRESTO!



SCURI TAGLIANTI S'ABBATTONO CON TONFI SORDI SUI PANNELLI DELLA PORTA E DELLE FINESTRE, SCHEGGIANDOLI... FRA POCHI Istanti I FANATICI ASSALITORI IRROMPERANNO NELLA CASA!...

BENONE, SONO OTTIMI FUCILI!



L'USCITA DI QUESTO SOTTERRANEO È NEL GIARDINO PRESSO LA SPIAGGIA!



BENONE!

È UN OTTIMO NASCONDIGLIO! RESTEREMO QUI FINTANTO CHE QUEI DIAVOLI NON SI SARANNO SFOGATI... POI CERCHEREMO DI RAGGIUNGERE LA MIA BARCA...



SIETE IL PADRONE DELLA BARCA "INDIANA"?



SI, SIGNORA. MI CHIAMA JOSE MARTINEZ!

L'URLIO DEI MAHRATTI CHE S'AGGIRANO PER LA CASA FA TACERE I QUATTRO... GLI ASSALITORI LI STANNO CERCANDO IN OGNI ANGOLO E SFOGANO LA LORO RABBIA SUI MOBILI E SUGLI ARREDI, RUBANDO E DISTRUGGENDO. QUINDI DANNO FUOCO ALLA CASA SICURI COSÌ DI STANARE I RICERCATI!



RIASSUNTO: Nel 1809, in India, i Mahratti si ribellano ai piantatori bianchi. Da Mangalore il vecchio Ali, raggiunge Burpore per invitare la giovane Elisabeth a far ritorno dal padre insieme alla

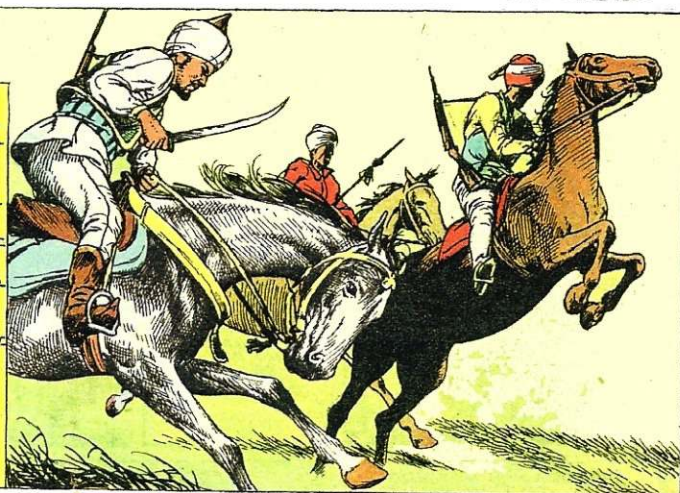
zia Alice. Ma la rivolta li sorprende. Sobillati da un uomo giunto da Goa, i ribelli della piantagione cercano di assalire le due donne. In loro difesa interviene un marinaio.

ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA IL CAPITANO JOSE, MISS ELISABETH, ALICE E IL NEGRO ALI, ESCONO DAL LORO NASCONDIGLIO.



SSST...
FERMI!

LO SCALPITO DI ALCUNI CAVALLI LANCIA TI AL GALOPPO E GRIDA CHE SI AVVICINANO CONSIGLIANO I QUATTRO FUGGIACCHI A CELARSI FRA I CESPUGLI... SONO MAHRATTI ALLA RICERCA DI BIANCHI DA CATTURARE.



LI GUIDA L'UOMO DI GOA!

EGLI CERCA PROPRIO NOI, CI SCOMMETTO!

SPERIAMO CHE NON CI SCORGANO!



I CAVALIERI PASSANO SENZA SCORGERE I QUATTRO, E COSÌ...



... ESSI POSSONO CONTINUAR LA FUGA E RAGGIUNGERE LA JOLE DELL'INDIANA, NASCOSTA TRA I RAMI IN UN CANALE...



SPERIAMO DI NON ESSERE SCORTI! QUESTO È IL PUNTO PIÙ PERICOLOSO...

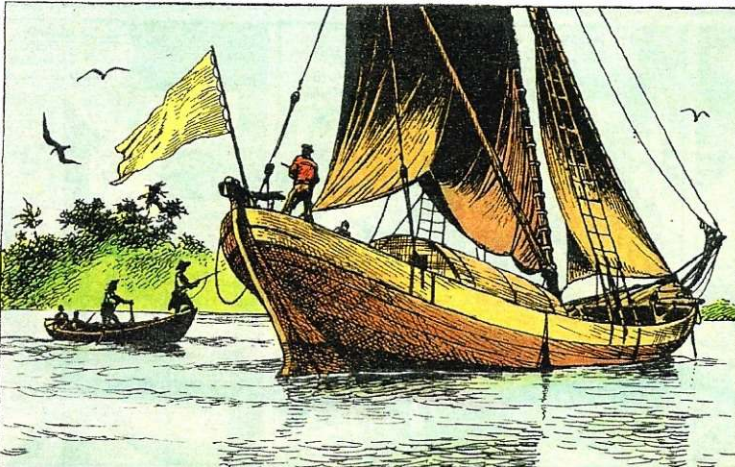


ECCO I BIANCHI! CI SFUGGONO!



L'UOMO DI GOA FURIOSO DI VEDERSI SFUGGIRE LA PREDÀ SPINGE IN ACQUA IL SUO CAVALLO E SCARICA LE ARMI CONTRO I FUGGITIVI, MA SENZA COLPIRLI.

LA JOLE FATTA SEGNO A NUMEROSI COLPI D'ARMA DA FUOCO ESCE DAL CANALE E RAGGIUNGE UN CAPO D'UNA PICCOLA BAJA DOVE È ANCORATA L'INDIANA; LA BARCA DI CAPITAN JOSE, CON LE VELE GIÀ SPIEGATE È PRONTA ALLA PARTENZA. LA JOLE L'AGCOSTA VELOCE.



AVVERTITE KATTIAWUR, CHE L'INSEGUA CON LA SUA BARCA!

L'ANCORA SOMMERSA

di F. CAPPRIOLI

(segue dalla pag. 19)

LA JOLE ABBORRIDA L'INDIANA" E IL CAPITANO JOSE AIUTA LE DUE DONNE A TRASBORDARE. NON C'E' TEMPO DA PERDERE: E' NECESSARIO ALLONTANARSI AL PIU' PRESTO DALLA BAYA, E IL GIOVANE DA' ORDINI IN TAL SENSO AI SUOI MARINAI: PETER, SCOZZESE DI MONT ROSE E UN CINESE: CHAN-CHI.

PRESTO, RAGAZZI! DOBBIAMO LEVAR SUBITO L'ANCORA!... LA JOLE LISSEREMO NOI...



SU, A PRUA! ANCHE TU, ALI DA' UNA MANO!



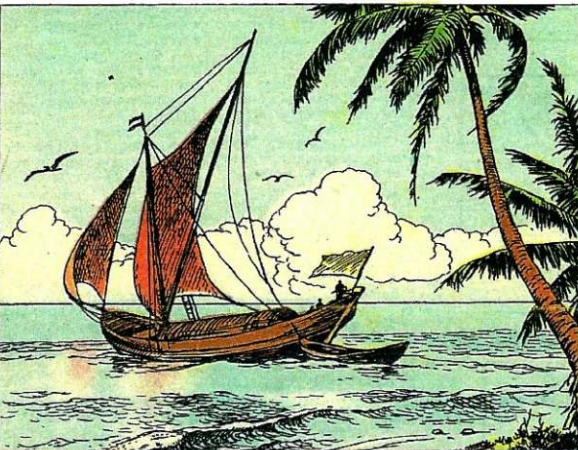
ISSA, OOH... ISSAAAA!!!
OOH... ISSAAAA!!!...



L'ANCORA VIENE SALPATA RAPIDAMENTE SENZA RICORRERE AL VERRICELLO...



BENE, PETER! ALA LA SCOTTA DI MAESTRA!

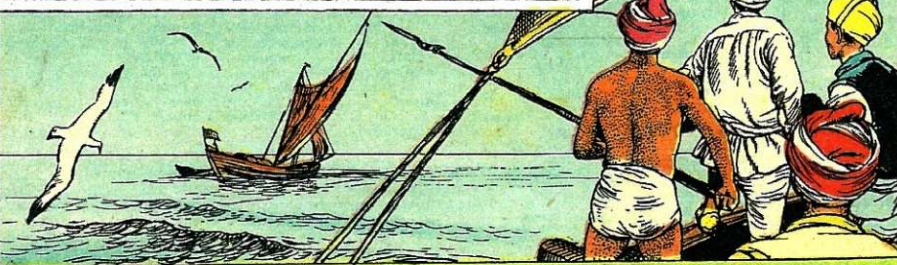


L'INDIANA" PRENDE L'ABBRIVO, DOPPIA IL PROMONTORIO E DIRIGE AL LARGO. L'IMBARCAZIONE E' UNA DELLE MOLTE CHE NEL XIX SECOLO, AL COMANDO DI AUDA CI AVVENTURIERI EUROPEI IN CERCA DI FORTUNA, FACEVANO TRAFFICO DI SPEZIE, COPRA E PERLE, LUNGO LE COSTE INDIANE E FINO AL MAR ROSSO.



UNA FELUCA C'INSEGUE!

FILA UN TANTINO LA SCOTTA DEL FIOCCO, CHAN!



LA FELUCA NOTEVOLMENTE VELOCE SAVVICINA SEMPRE PIU' ALL'INDIANA", CHE AGCOSTA AL VENTO PER AUMENTARE LA PROPRIA VELOCITA', MA LA FELUCA LA PREVIENE.



SONO NOSTRI! TENETEVI PRONTI PER L'ARRABBAGGIO!

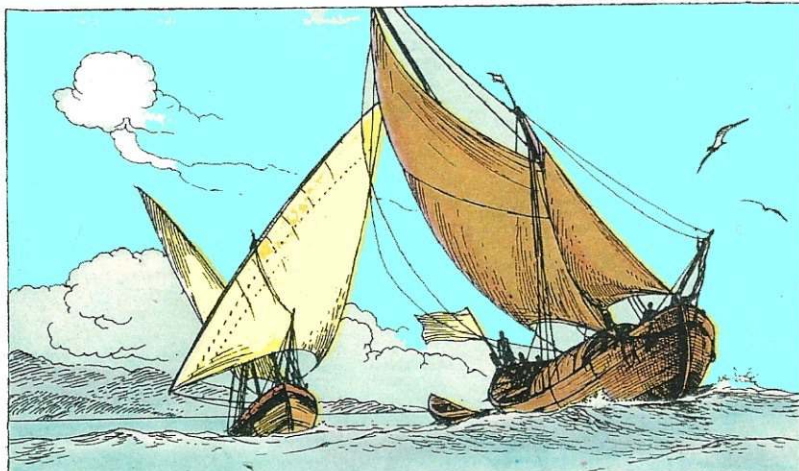
19

(continua)

L'ANCORA sommersa

SETTIMA PUNTATA

di F. CAPRIOLI



L'INSEGUIMENTO DURA PER CIRCA UN'ORA. LA FELUCA DEI RIBELLI È A POCCHI METRI ORMAI DALL'INDIANA, E L'ABBORDAGGIO È INEVITABILE...



SIGNORE, VI PREGO DI RITIRARVI SOTTOCOPERTA, FARÀ CALDO QUI FRA POCCHI Istanti.... GIÙ TROVERETE DELLE ARMI CHE POTRETE USARE NEL CASO NOI QUI FOSSIMO SOPRAFFATTI.

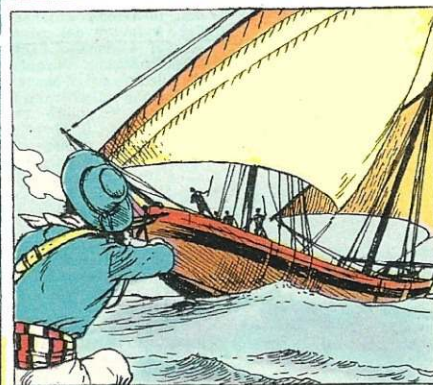
LE DUE DONNE OBBEDISCONO SENZA OBIETTARE. SI RITIRANO NELL'ANGUSTA CABINA.



SIGNORE, SALVACI...



IN COPERTA INTANTO CAPITAN JOSE PREDISPONE I SUOI UOMINI ALLA DIFESA. RISUONANO I PRIMI COLPI DI CARABINA.



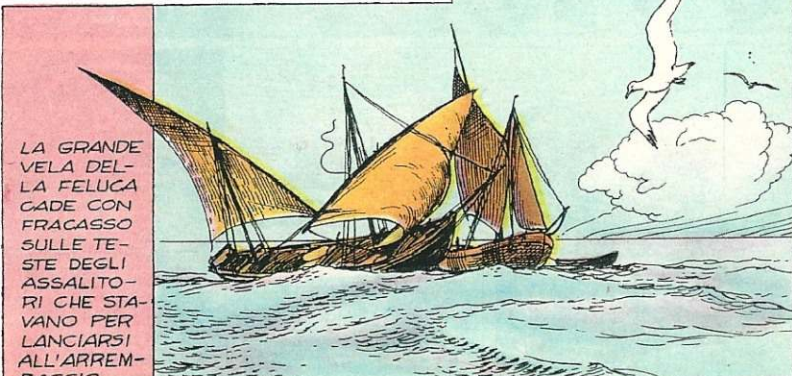
CAPITAN JOSE CHE' È UN ABILE TIRATORE RIESCE AD ABBATTERE UN AVVERSAARIO. UN URLO DI FURORE SI LEVA DALLA FELUCA.



CON UNA BRUSCA VIRATA LA FELUCA ABBORDA L'INDIANA SUL TRIBORDO FACENDOLA INCLINARE PERICOLOSAMENTE.



CAPITAN JOSE ALZA LA CARABINA E PRENDE DI MIRA LA DRIZZA DI MAESTRA DELLA FELUCA. SPARA E LA TRONCA.



LA GRANDE VELA DELLA FELUCA GADE CON FRACASSO SULLE TESTE DEGLI ASSALITORI CHE STAVANO PER LANCIARSI ALL'ARREMBAGGIO.



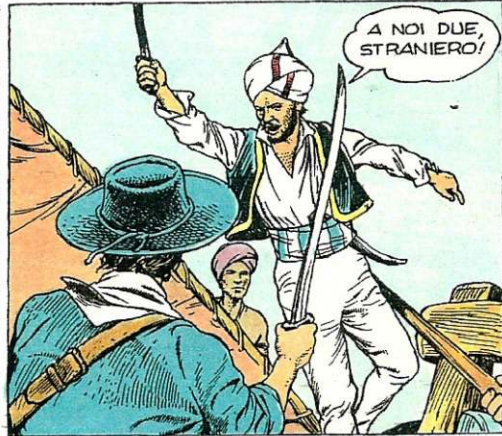
SPINGETELA VIA, FORZA!

CON REMI E RAFFI GLI UOMINI DELL'INDIANA SI SFORZANO DI RESPINGERE LA FELUCA... 20

RIASSUNTO: I Mahratti si ribellano ai piantatori bianchi. Da Burt-pore la giovane Elisabeth e sua zia Alice vengono salvate dal capitano Jose Martinez e imbarcate sull'«Indiana». Ma l'imbarcazione

è presto inseguita da una feluca, comandata dall'uomo di Goa, da colui che ha sobillato gli indigeni ed organizzato la rivoluzione.

UN FORTE VENTO MANTIENE ACCOSTATE LE DUE IMBARCAZIONI CONSENTENDO AL CAPO DELLA FELUCA DI BALZAR SULL'«INDIANA» CAPITAN JOSE FA FUOCO SU DI LUI MA SENZA COLPIRLO E L'UOMO LO AFFRONTA CON IMPETO LEVANDO LA SCIMITARRA. GLI ALTRI ARRETRANO SBIGOTTITI...



CON UN TRAVERSONE, IL CAPO DELLA FELUCA COLPISCE DI STRISCIO ALLA SPALLA, CAPITAN JOSE...



SUPERATO IL BREVE SBIGOTTIMENTO, PETER, ALI' E CHAN, PASSANO AL CONTRATTACCO E IL CAPO DELLA FELUCA CADE COLPITO DALLA PALA D'UN REMO.



L'UOMO PRECIPITA FUORI BORDO E SCOMPARIRE SOTT'ACQUA MENTRE LA FELUCA INSPIEGABILMENTE PRENDE IL LARGO...

SUL BORDO DELL'«INDIANA», TUTTI SI STRINGONO ATTORNO A CAPITAN JOSE CHE PERDE MOLTO SANGUE DALLA FERITA. ELISABETH E LA ZIA ALICE GLIELLA FASCIANO ACCURATAMENTE



VI SENTITE MEGLIO?

SI GRAZIE... PETER, E TU LAO, ALLA MA NOVRA! PRESTO!



E POCO DOPO...

NAVE A BABORDO!

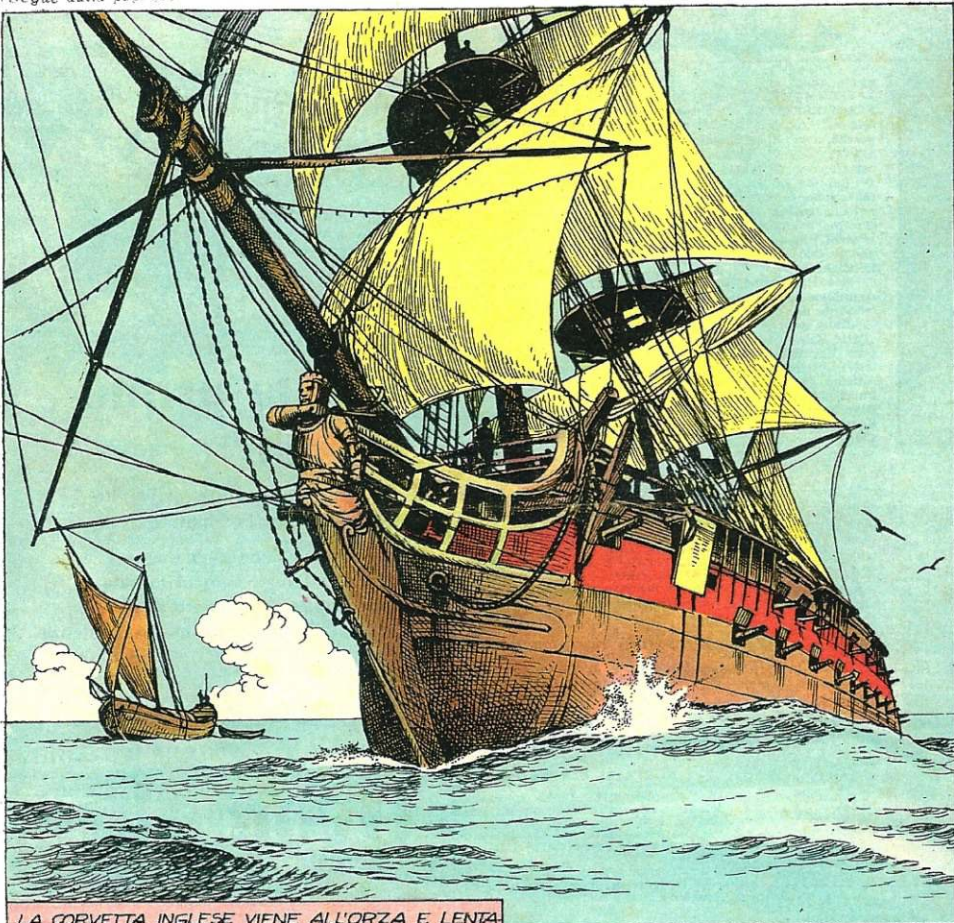


LA NAVE È UNA CORVETTA INGLESE E CIO' SPIEGA LA FUGA DELLA FELUCA... L'INDIANA INALBERA IL SEGNALE DI PERICOLO.

L'ANCORA SOMMERSA

di F. CAPRIOLI

Segue dalla pag. 19)



IL COMANDANTE DEL LEGNO (CHE HA NOME "THETIS") SI SPORGE DALLA RINGHIERA DEL CASSERETTO E GRIDA LE RITUALI DOMANDE.



COUSA C'È? AVETE BISOGNO DI QUAL COSA?



SIAMO STATI ASSALITI DA UNA FELUCA, SIR! A QUALE PORTO DIRIGETE?

LA CORVETTA INGLESE VIENE ALL'ORZA E LENTAMENTE S'ACCOSTA ALL'INDIANA, POI L'AGGIRA CON UNA ELEGANTE VIRATA E S'ARRESTA.



ANDIAMO A CALICUT!

CAPITAN JOSE SI RIVOLGE A MISS ELISABETH...

UNA BUONA OCCASIONE PER VOI E PER MISTRESS O'HARA.

CIOÈ?



CALICUT È UNA PIAZZAFORTE INGLESE BEN MUNITA E SICURA DA DOVE VI SARÀ POSSIBILE SCAMBIAR NOTIZIE CON VOSTRO PADRE.

E VOI?



IO NON POSSO ABBANDONAR LA MIA BARCA E I MIEI UOMINI, SI CAPISCE.

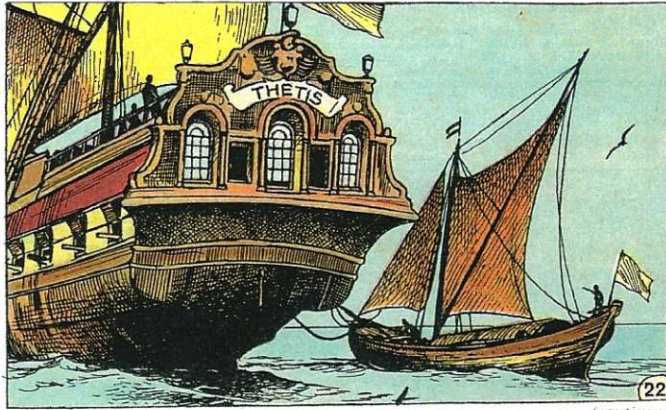
MA DOVE ANDRETE? GLI ALTRI PORTI INDIANI SONO TUTTI MALSICURI, E VOI SIETE FERITO E AVETE BISOGNO DI CURE.



SALITE CON NOI A BORDO DELLA CORVETTA IL CUI CHIRURGO POTRÀ PRESTARVI LE PRIME CURE E VENITE CON NOI A CALICUT.

SICURO... ANDATE CAPITANO! NOI VI SEGUIREMO CON LA BARCA.

CEDENDO ALLE INSISTENZE DELLE DUE DONNE ED ANCHE DEI SUOI DUE MARINAI, CAPITAN JOSE SI DECIDE A TRASBORDARE COL PERMESSO DEL COMANDANTE DELLA "THETIS" CHE DI BUON GRADO SI È OFFERTO DI CONDURRE LE DONNE E IL NEGRO A CALICUT.

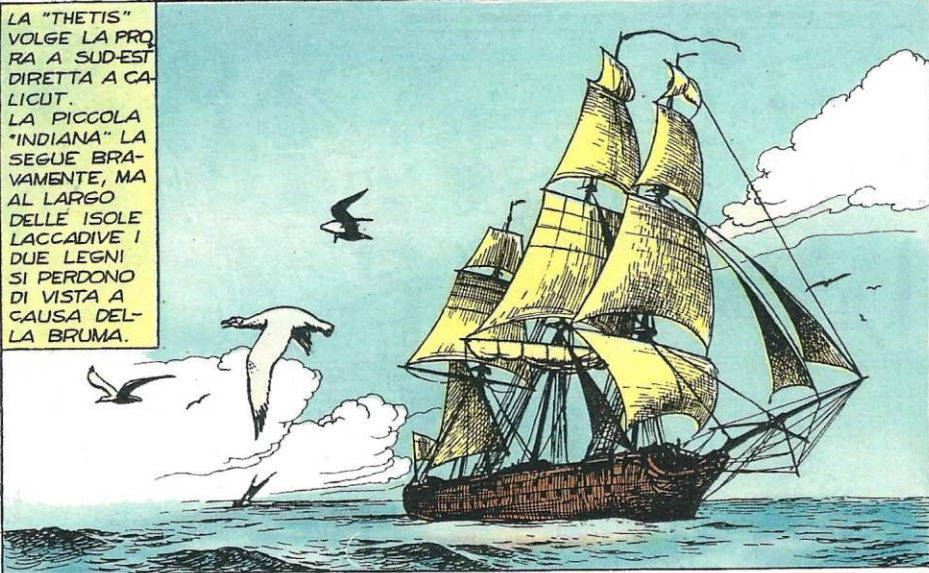


L'ANCORA SOMMERSA

di F. CAPRIOLI

OTTAVA PUNTATA

LA "THETIS" VOLGE LA PRORA A SUD-EST DIRETTA A CALICUT. LA PICCOLA "INDIANA" LA SEGUE BRAVAMENTE, MA AL LARGO DELLE ISOLE LACCADIVE I DUE LEGNI SI PERDONO DI VISTA A CAUSA DELLA BRUMA.



UN GRIDO LUNGO, MODULATO PROROMPE DALLE CROCETTE DI VELACCIO



VELAA! TRE QUARTE A BABORDO!

OHEE'



NAZIONALITÀ?

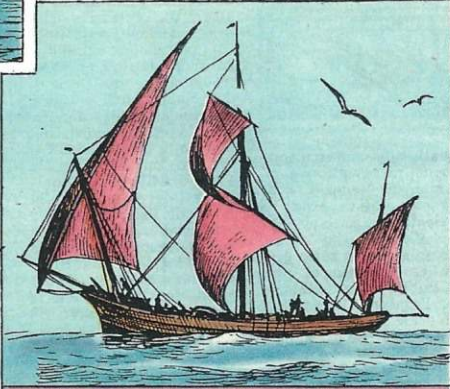


NON HA BANDIERA!

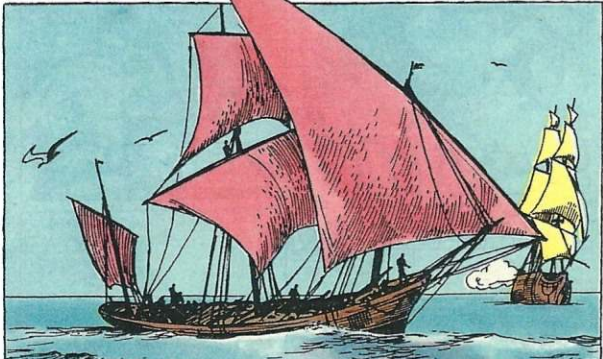


SI DIREBBE UN LEGNO CORSARO.

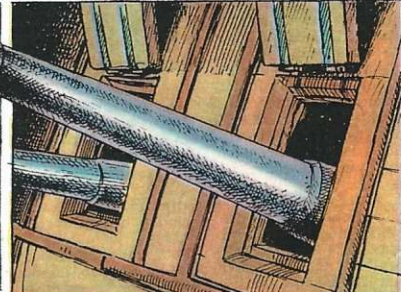
PEGGIO PER LUI!



LA NAVE SOSPETTA-UNO SCIABECCO-INGRANDISCE ALL'OCCHIO. SI AVVICINA COME SPINTA DA UNA SAETTATA DI VENTO...



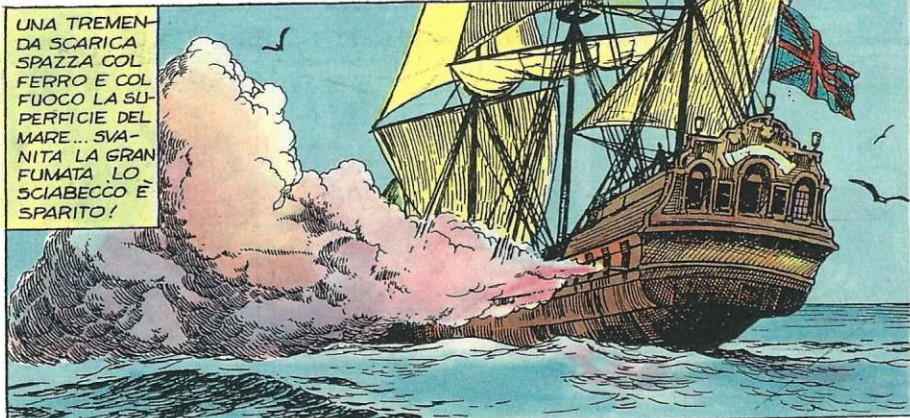
DURI D'ORECCHIO, EH? CERCHEREMO DI FARCI INTENDERE CON UNA BORDATA!



LA BATTERIA DI BABORDO VIEN RAPIDAMENTE BRANDEGGIATA E PUNTATA.

CON UN COLPO DI CANNONE LA "THETIS" INTIMA L'ALZA BANDIERA ALLO SCIABECCO CHE NON OBEDISCE E PARE ORA GIOCAR COL VENTO COME UN GABBIANO.

UNA TREMENDA SCARICA SPAZZA COL FERRO E COL FUOCO LA SUPERFICIE DEL MARE... SVANITA LA GRAN FUMATA LO SCIABECCO È SPARITO!



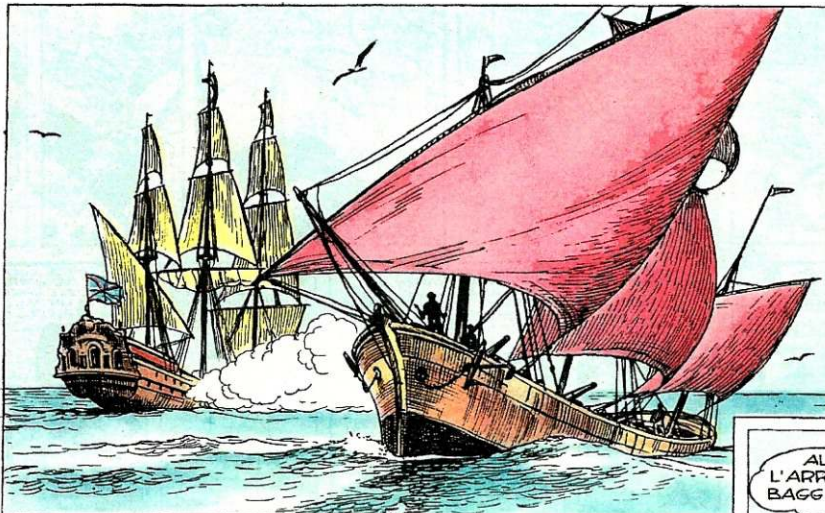
È STATO POLVERIZZATO!... MA ERA PROPRIO UN LEGNO CORSARO?

NAVE A TRIBORDO!

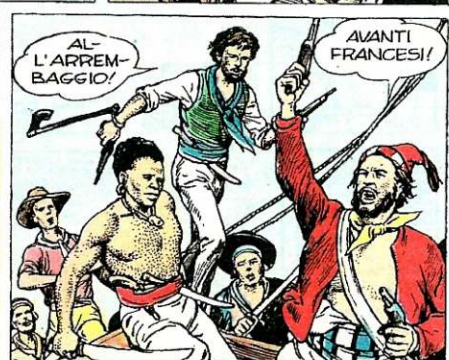
RIASSUNTO: I Mahratti si ribellano ai piantatori bianchi. Da Burpore la giovane Elisabeth e sua zia Alice, vengono salvate dal capitano José Martinez e imbarcate sull'«Indiana». Attaccati da una

veloce feluca, trovano scampo sulla corvetta inglese «Thetis» diretta a Calicut. Anche il capitano sale a bordo per farsi medicare una ferita riportata nello scontro con il capo della feluca.

"NAVE A TRIBORDO!" IL GRIDO FA VOLGERE TUTTI GLI UOMINI DELLA CORVETTA. E CON STUPORE TUTTI VEDONO A TRIBORDO IL MISTERIOSO SCIABECCO VOLTEGGIARE IN UN ALATO GIOCO DI MANOVRE... VIEN FATTO SEGNO AD UNA NUOVA TERRIBILE BORDATA, CHE PERÒ ANCHE STAVOLTA MANCA IL BER-SAGLIO...



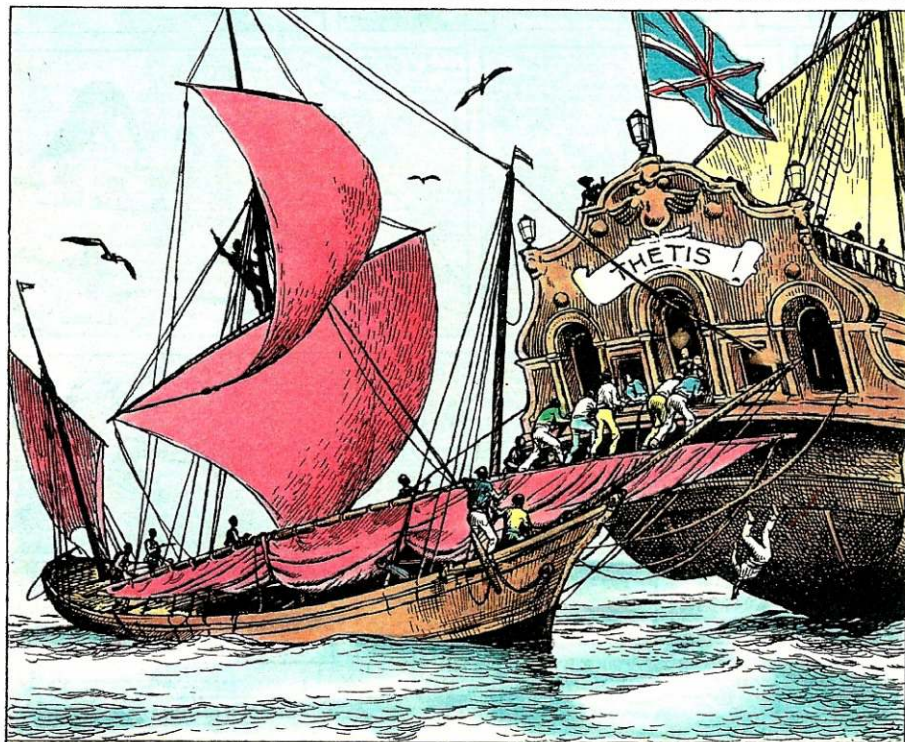
CI ATTACCANO DA POPPA! FUCILIERI DIFENDETE IL CASERO E TUTTI PRONTI CON LE SQUARCINE!



AL-L'ARREMBAGGIO!

AVANTI FRANCESI!

IL CAPITANO DELLO SCIABECCO, UN UOMO ALTO E ROBUSTO, DAL VOLTO RISOLUTO, SCAVALGA PER PRIMO IL CORONAMENTO DELLA "THETIS", GUIDANDO I SUOI TRENTA UOMINI ALL'ARREMBAGGIO... UN GIGANTESCO NEGRO DI NOME BAMBÙ LO SEGUE

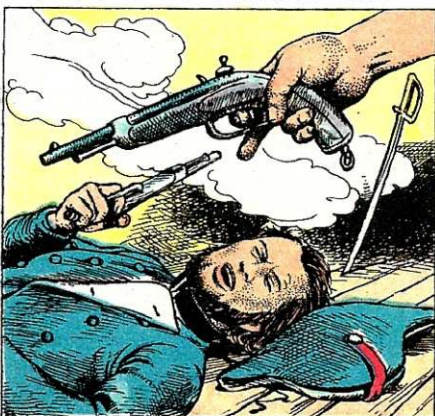


LA MANOVRA È STATA CONDOTTA DALLO SCIABECCO CON ASTUZIA DA SBALORDIRE: LA ALTA POPPA DELLA "THETIS" LO PROTEGGE DAI TIRI DEI FUCILI E DEI CANNONI, E GIÀ I SUOI RAFFI E LE SCALE DI CORDA COME I TENTACOLI DI UN POLIPO SI ATTACCANO ALLE SOVRASTRUTTURE... ED ECCO IL GRIDO CHE TUTTI AGGHIACCIA: ARREMBAGGIO!



DIO CI PROTEGGA! È SURCOUF LE DIABLE!

L'AUDACE VIEN SUBITO RICONOSCIUTO PER UN CELEBRE CORSARO FRANCESE, TERRORRE PER TUTTI NELL'OCEANO INDIANO: ROBERT SURCOUF.



LA LOTTA È TENACE, DISPERATA, E IL VALORE, IL SENSO DEL DOVERE E IL SACRIFICIO DELL'EQUIPAGGIO BRITANICO NON BASTANO A COLMARE I VUOTI PRODOTTI NELLE DIFESE DA UN ATTACCO TANTO AUDACE E PERFETTO. IL COMANDANTE DELLA "THETIS" VIENE UCCISO E AD UNO AD UNO I SUOI 150 UOMINI SONO SOPRAFFATTI...



LA CORVETTA È NOSTRA!... UNA BELLA PREDÀ IN FEDE MIA!



HURRA!

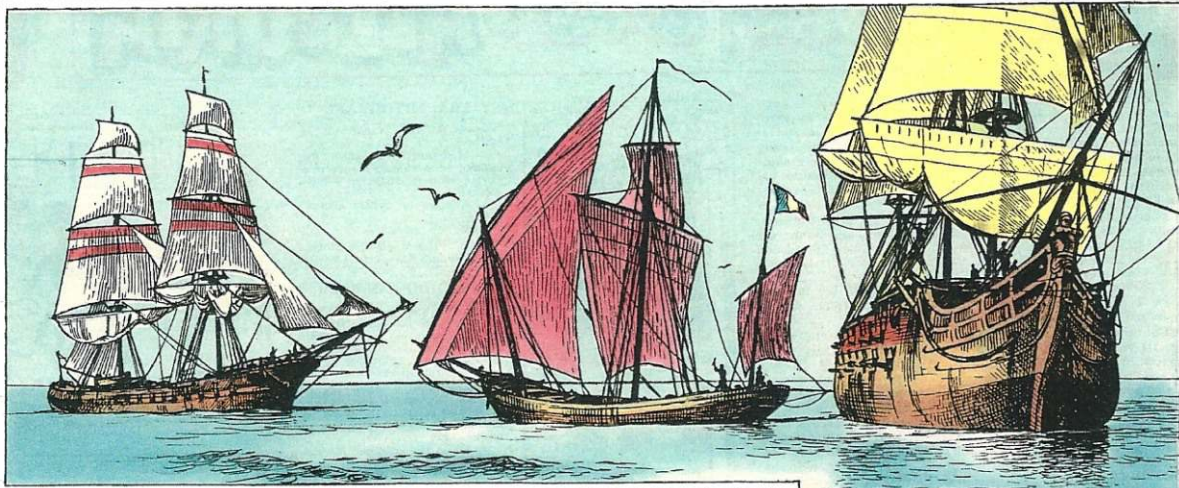
POCO DOPO, SULL'ASTA DI POPPA DELLA "THETIS" SALE UN GRANDE TRICOLORE FRANCESE E I CORSARI PROPROMONO IN UN FORMIDABILE, GIUBILANTE "HURRA!"

L'ANCORA sommersa

di F. CAPRIOLI

UN GOLPO DI CANNONE RIMBOMBA SUL MARE E UN ALTRO FORMIDABILE HURRA' SI LEVA DALLA CORVETTA CHE I CORSARI FRANCESI HANNO TANTO AUDAACAMENTE CATTURATA.

UNO SVELTO BRIGANTINO LE SI AVVICINA. E' "LE REVENANT", IL FANTASMA, LA NOTA NAVE CAPITANATA DA SURCOUF.



UNA LANCIA VIENE AMMAINATA E CON ESSA SURCOUF TORNA A BORDO DEL BRIGANTINO ACCOLTO DA ACCLAMAZIONI E AL CANTO DELLA "MERSEILLAISE".



SURCOUF AFFIDA AL QUARTIER MASTRO VOUTIER, SUO UOMO DI FIDUCIA, UN DELICATO INCARICO...



PER AVERE UNA CHIARA IDEA DELLE VICENDE QUI NARRATE OCCORRE PRECISARE CHE I CORSARI (DA NON CONFONDERE COI PIRATI, LIBERI PREDONI) FACEVANO LA COSIDETTA "GUERRA DI CORSA", PER CONTO DI UN GOVERNO CON REGOLARI "LETTERE DI MARCA", E CONSEGNAVANO POI LE PREDE ALLA COMMISSIONE DELLE FINANZE CHE VERSAVA AGLI EQUIPAGGI BUONE PERCENTUALI - PREMIO. ROBERT SURCOUF DETTO "LE DIABLE" COMBATTE' FINO AL 1815 NELL'OCEANO INDIANO GLI INGLESI, PER CONTO DI NAPOLEONE BONAPARTE.

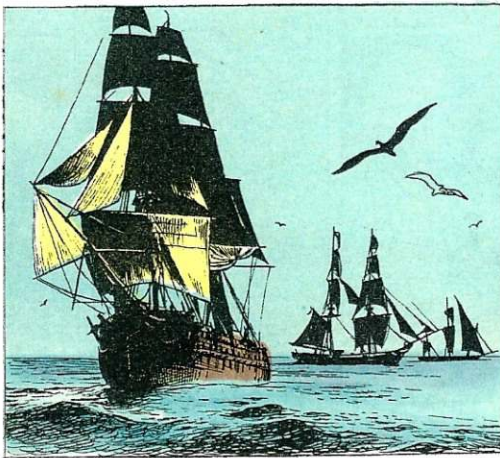


I'ANCORA Sommersa

di F. CAPRIOLI

NONA PUNTATA

SULLA CORVETTA CATTURATA DA SURCOUF PASSANO UNA VENTINA DI CORSARI AL COMANDO DEL QUARTIERMAESTRO VOUTIER; ESSI DOVRANNO CONDURLA, SECONDO L'ORDINE DI SURCOUF, ALL'ISOLA DI FRANCIA. E COSI', TERMINATI I PREPARATIVI, LA "THETIS" VOLGE LA PRORA A SUD-OVEST ALLONTANANDOSI DAI LEGNI CORSARI.



E VERSO SERA...



UNA BARCA CI SEGUE!

I DUE MARINAI DELL'INDIANA NULLA SANNO DEL TERRIBILE INCIDENTE OCCORSO ALLA CORVETTA.



SONO MERCANTI DI "COPRA" CERTAMENTE.



SI TRATTA DELL'INDIANA DI CAPITAN JOSE' CHE DISTANZIATA DALLA "THETIS" FINO A PERDERLA DI VISTA HA POTUTO DI NUOVO RAGGIUNGERLA...



STRANO, HA MUTATO ROTTA!... DOBBIAMO SAPERE PERCHE'! INALBERA LA BANDIERA, CHAN!

LA RISPOSTA ARRIVA DEL TUTTO INASPETTATA E SGONCERTE SOTTO FORMA DI PALLE DA GANNO, NE CHE SOLLEVANO SPRUZZI DI SPUMA ATTORNO ALLA PICCOLA BARCA.



DIABOLO, GRANDINA!

ORZA!



COME SPIEGARE IL FATTO?

GROSSO GUAIO! TU RICORDARE? QUANDO NOI STARE DENTRO NEBBIA IO AVERE UDITO ROMBO COME DI TUONO...



QUELLO NON TUONO! QUELLO CANNONE... E QUANDO NOI AVERE DOPPIATO PROMONTORIO, AVERE VISTO DUE NAVI...

EBBENE?

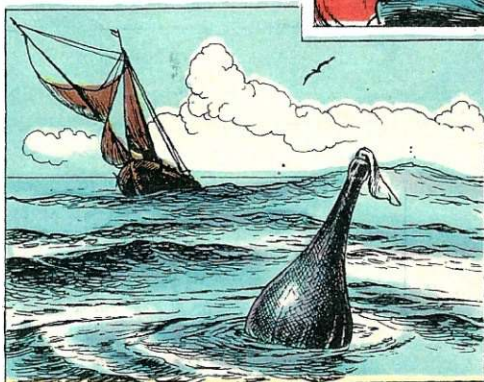
SONO NAVI DI PIRATI!



VOUOI DIRE CHE...

SI IO DIRE CHE...

GUARDA LAO! NELL'ACQUA DRITTO A PRORA, UNA BOTTIGLIA!



E' VERO. UNA PICCOLA BOTTIGLIA LANCIATA EVADENTEMENTE DALLA CORVETTA S'AVVICINA, BALONZOLANDO SULLE ONDE, ALL'INDIANA...

I DUE MARINAI LA RIPESCANO: CONTIENE UN MESSAGGIO DEL LORO CAPITANO:

La corvetta è stata catturata dai corsari! Io, capitano Jose' con la signore O' Haza e il loro servo Ali, namo stati ancora scoperti ma pericolo è

RIASSUNTO: La giovane Elisabeth e sua zia Alice sono state salvate dal capitano José Martínez e imbarcate sull'«Indiana». Ma, attaccato da una feluca, rimane ferito. La corvetta inglese «Thetis», diretta a Calicut, li prende a bordo. Ma ecco soprag-

giungere il corsaro francese Surcoof. Decima l'equipaggio, s'impadronisce della nave e l'invia, carica d'oro, al governatore dell'Isola di Francia Voutier, incaricato della missione, non immagina che i suoi uomini intendano impossessarsi del carico.

IL MESSAGGIO DEL CAPITANO JOSÉ DA' SOLLIEVO AI SUOI DUE MARINAI CHE LO CREDEVANO ORMAI SPACCIATO.



È PERO' IN GRAVE PERICOLO... I PIRATI POSSONO SCOPRILO DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

SOPRATTUTTO EGLI È IN ANSIA PER LE DUE SIGNORE CHE SONO CON LUI! DICE CHE VUOL TENTARE CON LORO LA FUGA STANOTTE.



UHM!...



CI ORDINA DI TENERCI PRONTI CON LA JOLE... E DI ACCOSTARE IL PIÙ POSSIBILE L'INDIANA ALLA CORVETTA.

UHM... PURCHE' IL VENTO NON AUMENTI!

NELLA STIVA DELLA CORVETTA, FRATTANTO...



CREDETE CHE I VOSTRI MARINAI ABBIANO RACCOLTO IL MESSAGGIO?

LO SPERO MISS ELIZA... COMUNQUE TENTEREMO LO STESSO LA FUGA: HO UN PIANO...

UN LIEVE FRUSCIO FA VOLGERE CAPITAN JOSÉ...



CHI È LA'?

SST!...

UN AMICO, NON TEMETE. SONO UN MOZZO DELLA THETIS...



SONO RIUSCITO A SFUGGIRE AI CORSARI... MI SON NASCOSTO E HO POTUTO UDIRLE... COMPRENDO IL FRANCESE... STANNO CONGIURANDO PER Togliere AL QUARTIERMASTRO IL COMANDO DELLA THETIS... VENITE, SIGNORE, VI RENDERETE CONTO VOI STESSO.



COME TI CHIAMII?

DICK!

NEL PONTE DI BATTERIA EFFETTIVAMENTE UN CORSARO DALL'ACCANTO MERIDIONALE: FRANCOIS LE MOKO, STA PERSUADENDO I COMPAGNI A RIBELTARSI AL QUARTIERMASTRO.

CHE NE DITE? UNA BELLA NAVE TUTTA PER NOI E UN TESORO IMMENSO!



LO NASCONDEREMO IN QUALCHE ISOLA E CE NE ANDREMO NEI MARI DELLA SONDA A PREDARE GL'INDIANI, GLI OLANDESI E PORTOGHESI.

BENE! IL GOVERNATORE DELLA ISOLA DI FRANCIA RESTERA' CON UN PALMO DI NASO.



VENITE... SORPRENDEREMO IL QUARTIERMASTRO E I SUOI FEDELI...

NON VISTI CAPITAN JOSÉ E DICK SPIANO I RIBELLI CHE ENTRANO NEL QUADRATO



SU LE MANI!

ARRENDERTEVI!

I CORSARI RIBELLI INTIMANO LA RESA A TRE UOMINI FEDELI DEL QUARTIERMASTRO

L'ANCORA SOMMERSA

segue da pag. 19

di F. CAPRIOLI



CAPEGGIATI DA FRANCOIS LE MOKO I CORSARI IMMOBILIZZANO L'ULTIMO FEDELE DEL QUARTIERMASTRO, UN ROBUSTO NEGRO DEL MADAGASCAR.

MANI IN ALTO!



E AFFRONTANO INFINE IL QUARTIERMASTRO STESSO NELLA SUA CABINA

ALZATI E SEGUICI!



CHE SIGNIFICA CIÒ? JEAN?... FORSE UN TRADIMENTO?!

INUTILE STRILLARE! I TUOI FIDI SONO IN TRAPPOLA!



VOGLIAMO QUESTA NAVE, CAPISCI? LA "THETIS" E IL TESORO!

CI UCCIDERETE?

LO SAPRAI FRA POGO!



I PRIGIONIERI SOLIDAMENTE AMMANETATI VENGONO RINGHIUSI NEL QUADRATO, SORVEGLIATI DA UN RIBELLE.



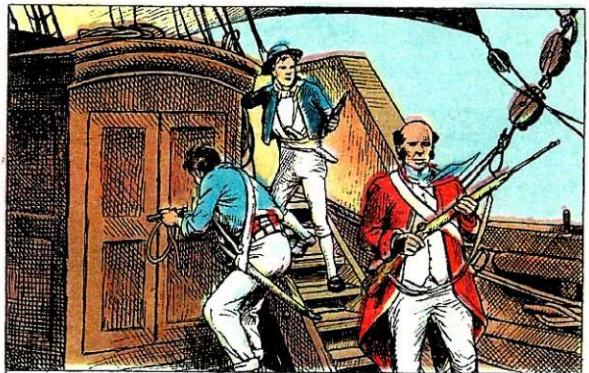
E POCO DOPO LA "THETIS" VIRA, PUNTANDO LA PRORA A NORD-EST, VERSO I MARI DI GIAVA FRA I GIUBILANTI CLAMORI DELLA CIURMA. LA PICCOLA "INDIANA" LA SEQUE...

FADRONI ORMAI DELLA NAVE I DIECI RIBELLI SI RACCOLGONO NEL CASTELLO DI PRUA PER FESTEGGIARE LA LORO FACILE VITTORIA E DECIDERE, FRA UN BICCHIERE DI RUM E UNO DI BIRRA, LA SORTE DEI LORO PRIGIONIERI.



NO! IO PROPRIO DI CALARLI IN UNA LANCIA E ABBANDONARLI...

MEGLIO SU UN'ISOLA DESERTA!



IL MOMENTO È STRAORDINARIAMENTE FAVOREVOLE A CAPITAN JOSE' CHE NE APPROPFITTA! AIUTATO DA ALI' E DA DICK CHIUDE LE USCITE DEL CASTELLO E DEL CASSERO.



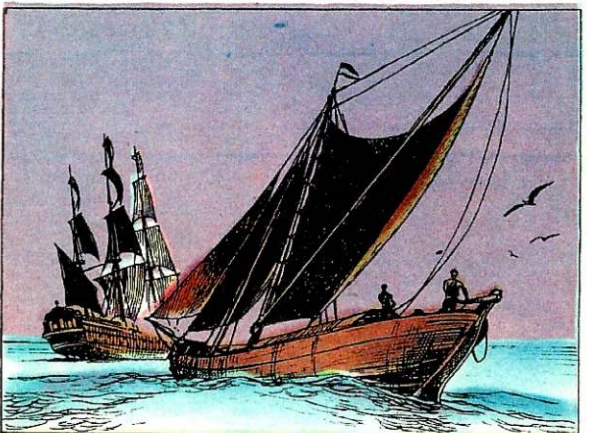
... QUINDI ATTRAVERSA IL PONTE DESERTO E AGGIRA LA TUGA PER SORPRENDERE IL TIMONIERE.

SST... NON FIATARE E NON MOLTARE LE CAVIGLIE! POGGIA UN TANTINO ALLA BANDA...



E POCO DOPO...

EHI DELL'INDIANA... PÈTE E CHAN! PARLA JOSE'! ACCOSTATE!...

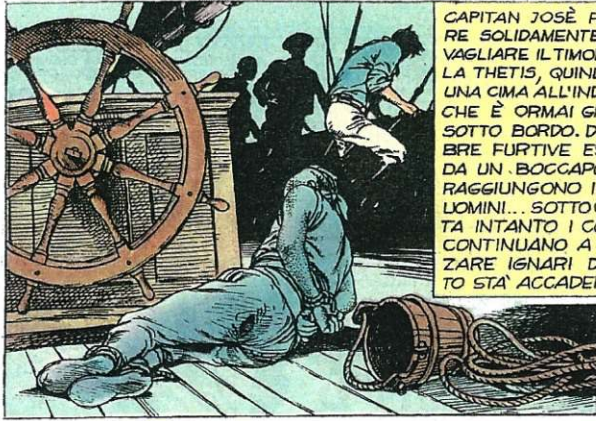


VELOCE COME UN ALBATRO CHE SFIORI L'ONDA SOSPINTO DAL VENTO L'INDIANA ACCORRE AL RICHIAMO...

L'ANCORA SOMMERSA

DECIMA PUNTATA

di F. CAPRIOLI

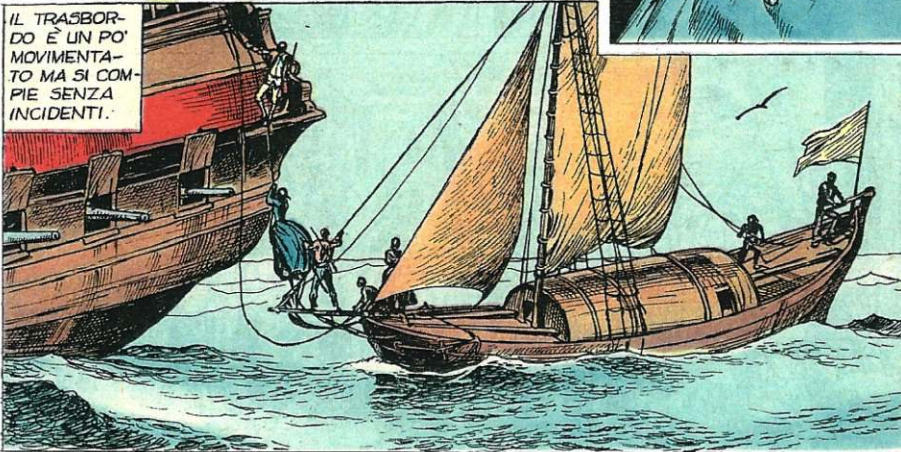


CAPITAN JOSÈ FA LEGARE SOLIDAMENTE E IMBAGLIARE IL TIMONIERE DELLA THETIS, QUINDI BUTTA UNA CIMA ALL'INDIANA CHE È ORMAI GIUNTA SOTTO BORDO. DUE OMBRE FURTIVE ESCONO DA UN BOCCAPORTO E RAGGIUNGONO I TRE UOMINI... SOTTO COPERTA INTANTO I CORSARI CONTINUANO A GAZZARE IGNARI DI QUANTO STA ACCADENDO.



TUTTO BENE CAPITANO?

SI... SIGNORE... MA È NECESSARIO FAR PRESTO, IL MARE È UN PO' MOSSO E DOVETE FARE ATTENZIONE...



IL TRASBORDO È UN PO' MOVIMENTATO MA SI COMPIE SENZA INCIDENTI.



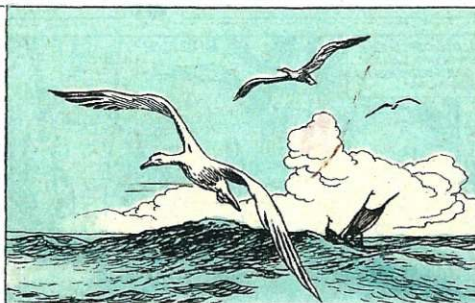
E POCO DOPO...

FINALMENTE SI RESPIRA!... FILATE LE SCOTTE E BARRA SOPRAVENTO, PETE / PRUA A NORD!



SI TORNA IN INDIA?

SI, SIGNORINA.

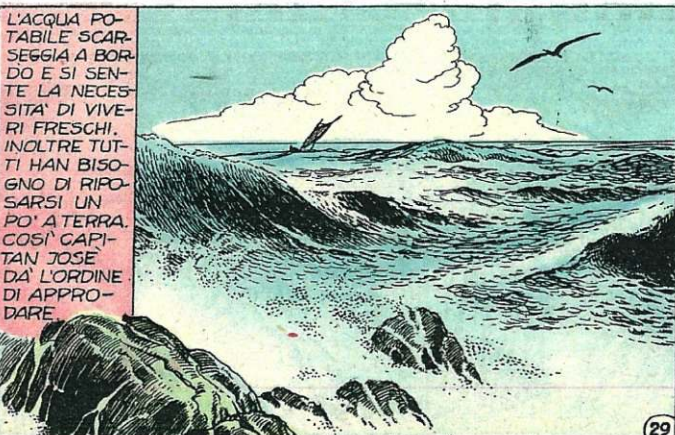


IN ALCUN LUOGO COME NELL'OCEANO INDIANO È VERO IL DETTO CHE FRA IL DIRE E IL FARE... C'È DI MEZZO IL MARE! LE CORRENTI SONO QUIV FORTISSIME E COME CIO' NON BASTASSE IL MONSONE OSTACOLA LA NAVIGAZIONE DELL'INDIANA FACENDOLA DERIVARE A SUD OVEST... PASSANO COSÌ MOLTI GIORNI E INFINE...

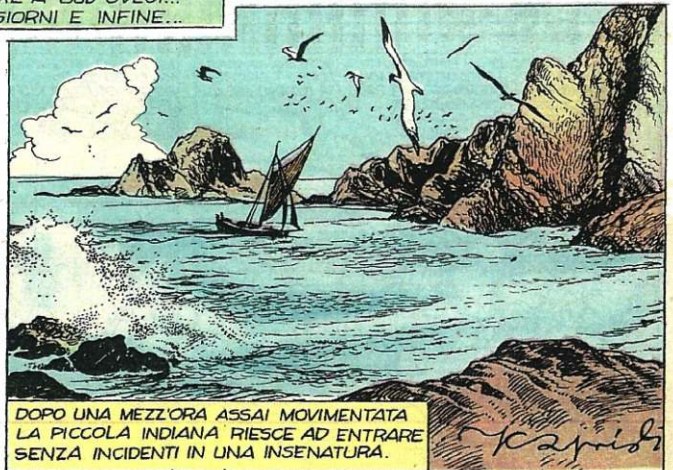


TERRA A SOTTOVENTO!... UN'ISOLA VULCANICA!

ALLORZA, CHAN / GOVERNA, A SFIEGGIARE.



L'ACQUA POTABILE SCARSEGGIA A BORDO E SI SENTE LA NECESSITÀ DI VIVERI FRESCHI. INOLTRE TUTTI HAN BISOGNO DI RIFORSARSI UN PO' A TERRA. COSÌ CAPITAN JOSE DA L'ORDINE DI APPRODARE.

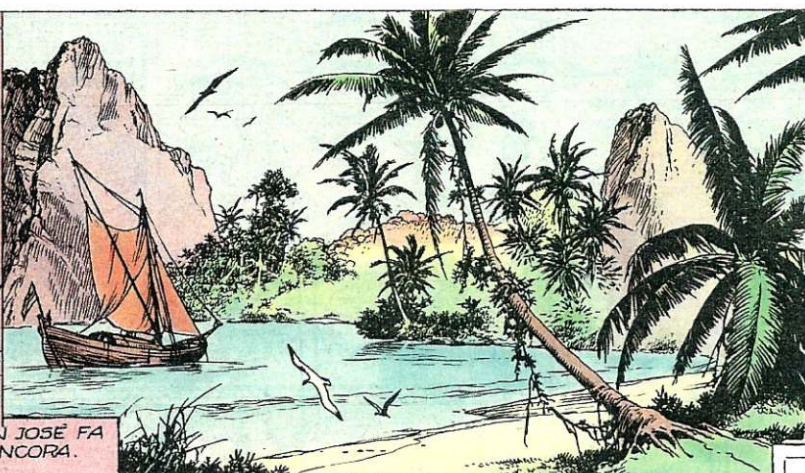


DOPO UNA MEZZ'ORA ASSAI MOVIMENTATA LA PICCOLA INDIANA RIESCE AD ENTRARE SENZA INCIDENTI IN UNA INSENATURA.

RIASSUNTO: Capitán José Martínez, la giovane Elisabeth e sua zia Alice, si trovano nascosti nella stiva della corvetta inglese "Thetis", preda del corsaro francese "Surcouf" che ha assediato e

ucciso l'intero equipaggio. Dirottata dal quartiermastro Voutier verso l'Isola di Francia con un carico d'oro, cade in mano ad alcuni ribelli. I prigionieri possono riconquistare la libertà

FAVORITA DALLA MAREA MONTANTE, L'INDIANA SI ADDENTRA NELL'INSENATURA DELLA SCOSCIUTA ISOLA FINO AD UNA CALANCA ANGUSTA E PITTORESCA CIRCONDATA DA BOSCHI E RUPI VULCANICHE E, IN UN FONDO DI CINQUE BRACCIA, CAPITAN JOSÉ FA CALARE L'ANCORA.



TERMINATA LA MANOVRA, LA GENTE SCENDE A TERRA CON LA JOLE.



BENONE. QUI ALZEREMO LE TENDE.



FA' PORTARE A TERRA LE VECCHIE VELE CHE ABBIAMO A BORDO, PETE!

SI, CAPITANO!



IO E DICK ANDREMO IN CERCA DI SELVAGGINA! TU ALI' RACCOGLI UN PO' DI FRUTTA.

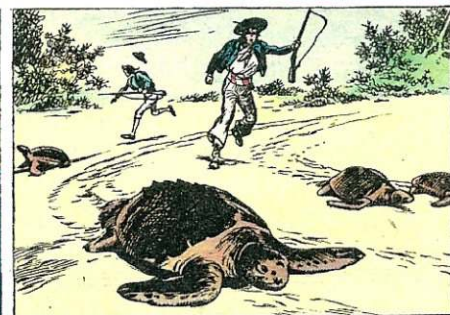
JES, SIR!



LA CACCIA È PROFICUA: NUMEROSI COLOMBI CADONO SOTTO I COLPI DI CAPITAN JOSÉ E DI DICK.



TESTUGGINI MARINE, CAPITANO! LA GUARDATE! LA SPIAGGIA N'È PIENA!



I DUE SI LANCIANO DI CORSA VERSO GLI ANIMALI CHE SPAVENTATI CERCANO DI RAGGIUNGERE L'ACQUA, PER CATTURARLE TESTUGGINI IL MEZZO PIÙ SEMPLICE È AFFERRARLE E ROVESCIARLE SUL DORSO.



È ENORME!

BADA A NON PARTI MORDERE, DICK! SCIOGLI LA TUA FUSCIACCA E ANNODALA ALLA MIA, CI SERVIRÀ DA FUNE.



EGGIO IL MATERIALE PER UNA ZUPPA ECCELLENTE! E PER L'ARROSTO!

QUANDO I DUE CACCIATORI TORNANO PRESSO GLI AMICI, LE TENDE SON GIÀ SISTEMATE. IL NEGRO HA FATTO BUONA PROVISTA DI FRUTTA E ELIZABETH HA ACCESO IL FUOCO.

L'ANCORA sommersa

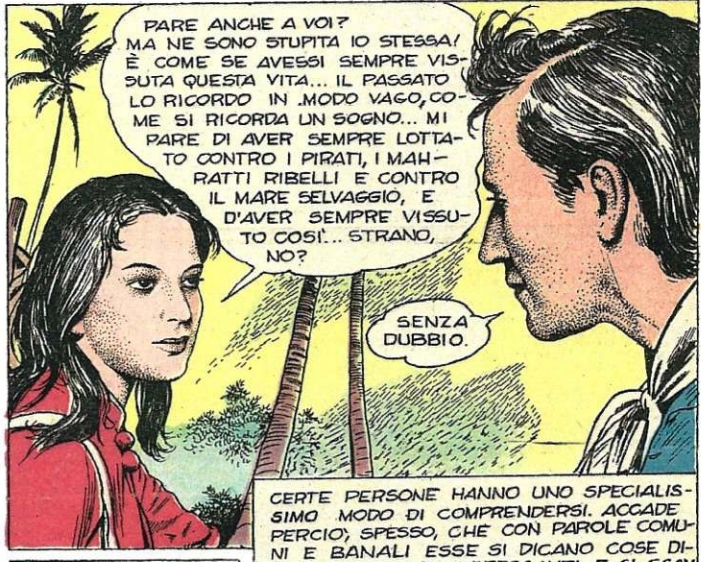
di F. CAPRIOLI

(segue dalla pag. 19)



VERAMENTE PIACEVOLI E RIPOSANTI SONO I CINQUE GIORNI CHE I NOSTRI AMICI TRASCORRONO SULL'ISOLA. IL CIELO VI È AZZURRO E LIMPIDO COME IL MARE; L'ARIA TIEPIDA; INCANTEVOLE IL PAESAGGIO E ABBONDANTE IL CIBO.

VE LA CAVATE BENE SIGNORINA A FAR LA SELVAGGIA.



PARE ANCHE A VOI? MA NE SONO STUPITA IO STESSA! È COME SE AVESSI SEMPRE VISTUTA QUESTA VITA... IL PASSATO LO RICORDO IN MODO VAGO, COME SI RICORDA UN SOGNO... MI PARE DI AVER SEMPRE LOTTATO CONTRO I PIRATI, I MAHRATTI RIBELLI E CONTRO IL MARE SELVAGGIO, E D'AVVER SEMPRE VISSUTO COSÌ... STRANO, NO?

SENZA DUBBIO.

CERTE PERSONE HANNO UNO SPECIALISSIMO MODO DI COMPrendersi. ACCADE PERCIÒ, SPESSO, CHE CON PAROLE COMUNI E BANALI ESSE SI DICANO COSE DIVERSE EPPURE INTERESSANTI E SI SCAMBINO SIMPATIA, DICHIARANDOSI AFFETTO.



IO HO VISSUTO REALMENTE SEMPRE COSÌ, SIGNORINA, MA MI PARE - E ANCHE CIO' È STRANO - CHE VOI SIATE STATA DA SEMPRE LA COMPAGNA DI QUESTA MIA VITA... VOLETE SAPERNE IL PERCHÉ?



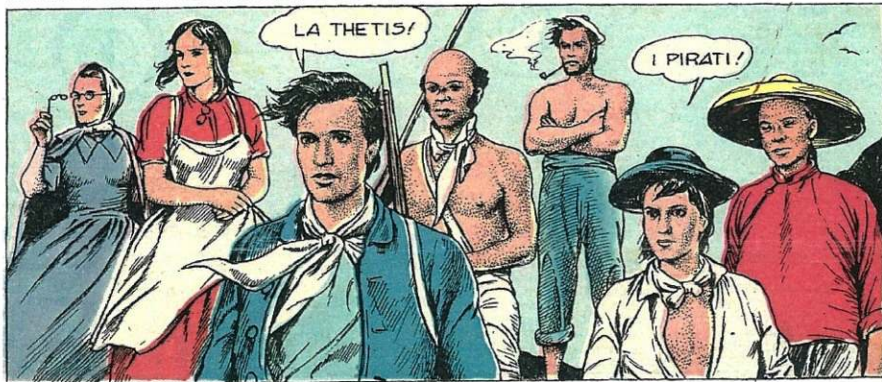
NO...

CHEÈ! VELA!



LAGGIÙ!... UNA NAVE!

IL GRIDO DI ALI' CHE STA PESCANDO NEI BASSIFONDI, FA ACCORRERE TUTTI.

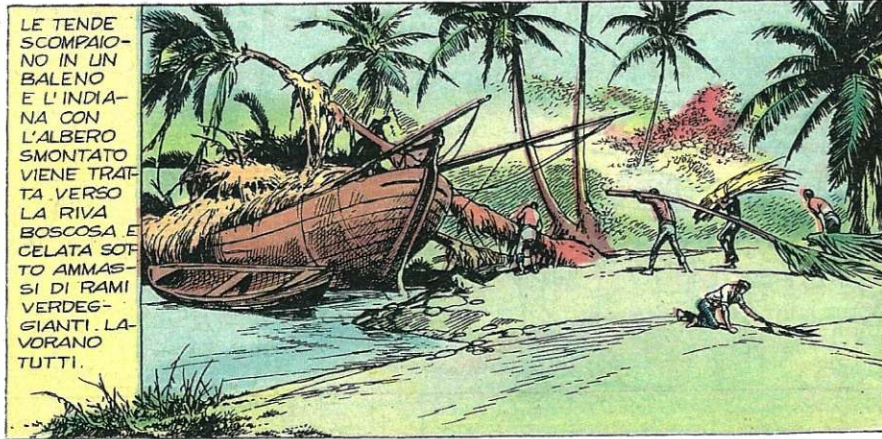


LA THETIS!

I PIRATI!



DOBBIAMO SUBITO NASCONDERE OGNI TRACCIÀ DELLA NOSTRA PRESENZA!



LE TENDE SCOMPAIONO IN UN BALENO E L'INDIANA CON L'ALBERO SMONTATO VIENE TRATTA VERSO LA RIVA BOSCOsa E CELATA SOTTO AMMASSI DI RAMI VERDEGGIANTI. LA VORANO TUTTI.



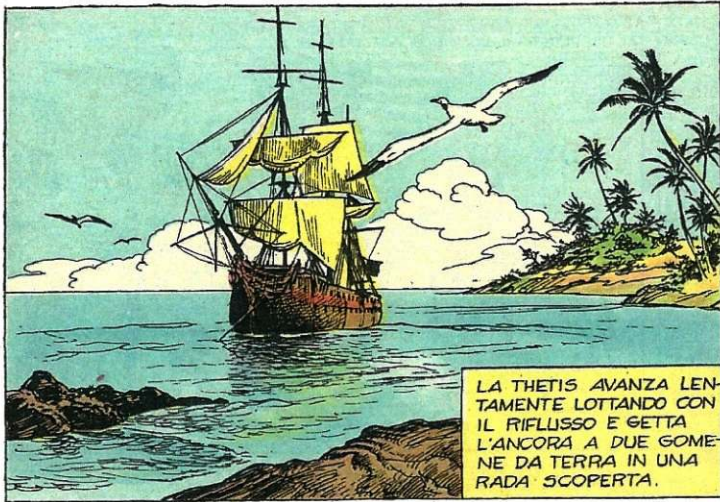
E POCO DOPO...

C'È UNA CAVERNA SU QUELLA RUPPE. CI RIFUGEREMO LASSÙ PER ORA.

L'ANCORA Sommersa

di F. CARRIOLI

UNDICESIMA PUNTATA



LA THETIS AVVANZA LENTAMENTE LOTTANDO CON IL RIFLISSO E GETTA L'ANCORA A DUE GOMME DA TERRA IN UNA RADA SCOPERTA.



IDIOTI! SONO UBRIACHI CERTAMENTE! PER POCO CHE IL VENTO SI LEVI DARANNO IN SECCO... OH, BASTERA' LA MAREA PER QUESTO, FRA UNA ORA VEDRETE!

DALL'ALTO DI UNA RUPE I NOSTRI AMICI SEGUONO LE MALACCORTE MANOVRE DEI PIRATI CHE CALANO DUE LANCE...



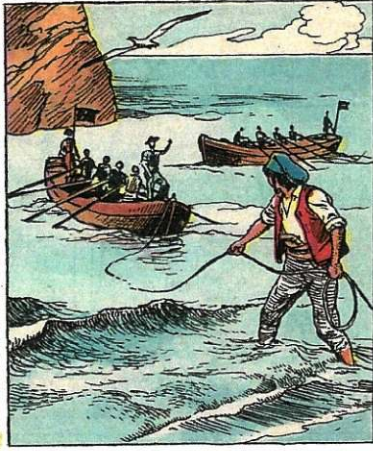
CON STUPORE I NOSTRI AMICI VEDONO LE DUE LANCE COSTEGGIAR LA SPIAGGIA E, ANZICHE' APPRODARVI, DIRIGERSI VERSO UN PROMONTORIO ROCCIOSO, E DOPPIARLO...



VENITE! DOBBIAMO SAPER DOVE VANNO E CHE INTENZIONI HANNO...



E POCO DOPO... ECCOLI LAGGIU' IN QUELLA PICCOLA INSENATURA ROCCIOSA...STANNO SBARCANDO... CERTO HANNO UNA META PRECISA... CONOSCO L'ISOLA.



I PIRATI - DODICI DIAVOLACCI VOCIANTI - SBARCANO ALLA RINFUSA E AMMASSANO IN UNA PICCOLA SPIAGGIA BARILOTTI E CASSE MOLTO PESANTI... UN MOTIVO DI DISACCORDO SEMBRA ESSER FRA LORO, POICHE' CONTINUANO AD ALTERCARSI MENTRE SFACCHINANO; INFINE, FRANCO SI SCAGLIA CONTRO IL PIU' TURBOLENTO...



OHÈ, DICO! BASTA DI STRILARE, MARI NAIO, D'ACQUA DOLCE!

BASTERA' QUANDO L'AVRO' FINITA CON TE... BUFFONE!



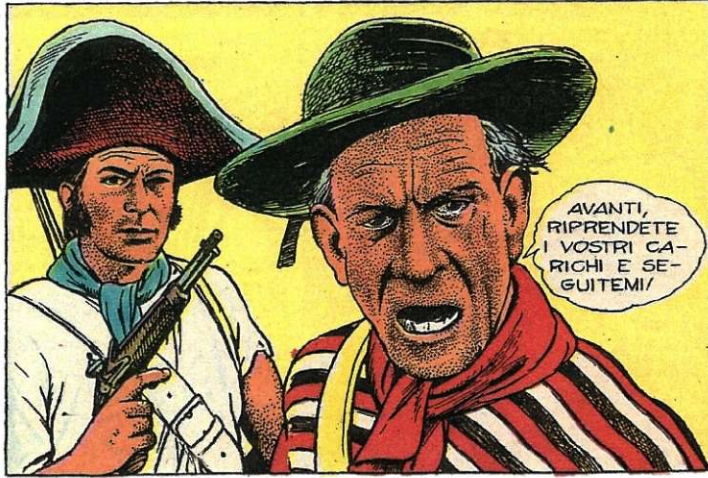
GIU' QUEL-L'ACCETTA, JEAN!

NON SEI TU IL MIO CAPITANO, MANGIARANCHI!



AAH!

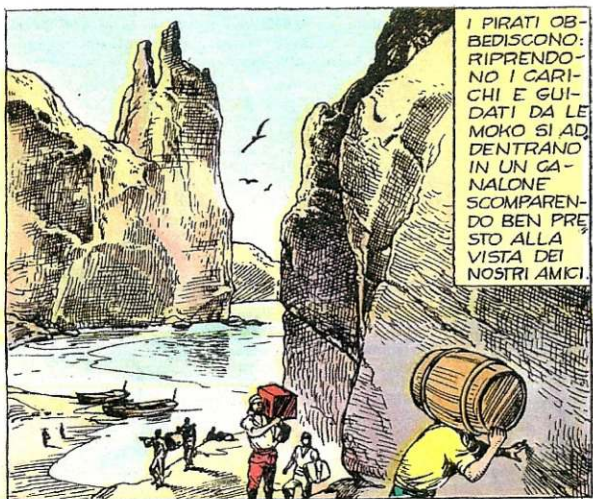
NELL'INDIETREGGIARE, LE MOKO' INCIAMPA IN UN BARILE E JEAN LEVA SU DI LUI LA SCURE, MA UN ALTRO PIRATA INTERVIENE. E JEAN CADE CON UN SORDO GEMITO!



AVANTI, RIPRENDETE I VOSTRI CARICHI E SEGUITEMI!

RIASSUNTO: Già prigionieri del corsaro francese Surcouf, la giovane Elisabeth e sua zia trovano valido aiuto nel capitano José Martinez, che già le aveva salvate dall'attacco degli indiani.

Lasciata la corvetta inglese «Thetis», ormai in mano ai ribelli, fanno vela verso l'India a bordo di una piccola imbarcazione. Ma il vento e le correnti la spingono presso un'isola vulcanica.



I PIRATI OB-
BEDISCONO:
RIPRENDO-
NO I CARI-
CHI E GIU-
DATI DA LE
MOKO SI AD-
DENTRANO
IN UN GA-
NALONE
SCOMPAREN-
DO BEN PRE-
STO ALLA
VISTA DEI
NOSTRI AMICI.



QUEI BARILI
SON PIENI D'ORO,
E I BRICCONI SONO
SBARCATI QUI PER
NASCONDERLO...
BISOGNA SA-
PER DOVE!



TU ALI' E TU CHAN, LI SEGUIRE-
TE SENZA FARVI SCORGERE E
CERCHERETE DI DISTRUGGERE
LE LORO BARCHE... TU PETE E
TU DICK RESTERETE QUI A DI-
FENDER LE SIGNORE... IO CER-
CHERO' DI ATTUARE UN
PIANO...



PERICOLOSO?

SI E NO,
SIGNORINA...
PERCHE'?



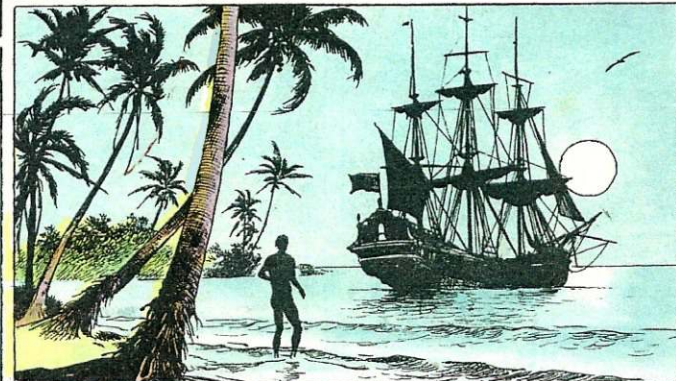
VORREI PREGAR-
VI DI NON ESPOR-
VI TROPPO!

SARESTE
IN PENSIE-
RO PER
ME?



SAPETE...
MI PREOC-
CUPO PER DEL-
LE INE-
ZIE
ALLE VOL-
TE...

IL PIANO DI CAPI-
TAN JOSÉ È REAL-
MENTE PERICOLOSO
MA MOLTO BEN
PENSATO...



... EGLI RAGGIUNGE LA RADA IN CUI SI DONDOLA LA CORVETTA ALL'ANCORA E, QUANDO LA NOTTE SCENDE, ENTRA CAUTAMENTE IN ACQUA... UN LUME SI ACCENDE SUL VELIERO, SEGNO CHE ALMENO UN UOMO VI È STATO LASCIATO DI GUARDIA.

LE PAROLE SCHERZOSE SONO ACCOMPAGNA-
TE DA UN LIEVE SORRISO AFFETTUOSO...

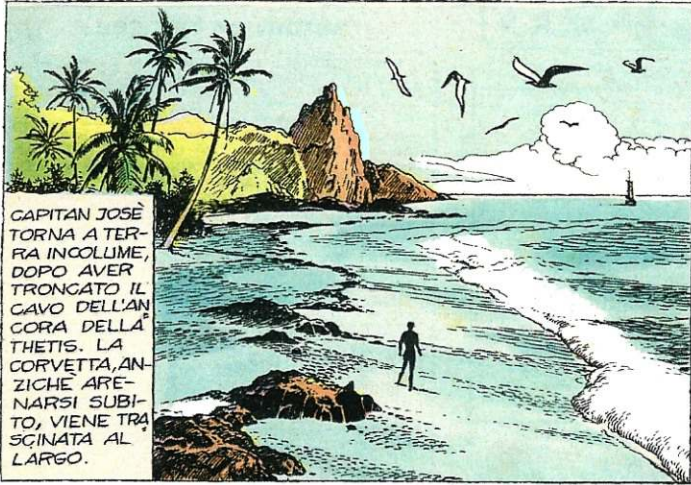


NUOTANDO RAPIDO E SILENZIOSO
NELL'ANTICO STILE DETTO "ALLA
MARINARA" E CIOÈ SUL FIANCO
SENZA CACCIAR FUORI LE BRACCIA
E I PIEDI, JOSÉ SI AVVICINA ALLA
THETIS, AFFERRA IL CAVO DELL'AN-
CORÀ E SI ACCINGE A TAGLIARLO...

L'ANCORA SOMMERSA

di F. CAPRIOLI

segue dalla pa. 13



CAPITAN JOSÉ TORNA A TERRA INCOLUME, DOPO AVER TRONCATO IL CAVO DELL'ANCORA DELLA THETIS. LA CORVETTA, ANZICHE ARENARSI SUBITO, VIENE TRASCINATA AL LARGO.



LA MAREA MONTANTE RESPINGE DOPO 6 ORE LA CORVETTA VERSO TERRA FACENDOLA ARENARE NELLA BAJA OVE 150 ANNI DOPO IL MIO AMICO SIRIUS LA TROVERA'...



IL PIRATA LASCIATO DI GUARDIA A BORDO DAI COMPAGNI NON SI ACCORGE DI NULLA! HA LASCIATO IL PROPRIO CERVELLO NELLE BOTTIGLIE E BARCOLLA ATTORNO AD UN CANNONE CON LA SQUARCINA SQUAINATA, ARREMBANDO IMMAGINARIE NAVI CARICHE D'ORO...

AVANTI IGH... GAGLIOFFI!... SPAGNOLI! INGH... INGLESI TURCHI!... NOI NON VI TEMIAMO! VIVA NAPOLIONE!... ALL'ALBERGAGGIO! ALL'ARREMBAGGIO!... ORO A PALATE... A PATATE... E UNA BELLA BALDORIA!... IGH... IGH... HURRAY!

INTANTO ALI' E CHAN IN OBEDIENZA AGLI ORDINI DI CAPITAN JOSÉ SPIANO I PIRATI E RIESCONO A SCOPRIRE IL NASCONDIGLIO SCELTO DA LE MOKO' PER IL TESORO...

...È LA CAVERNA IN CUI GLI UOMINI DEL FOCHIERE EURIDICE LO RITROVERANNO POI, INTANTO, COME HO NARRATO ALL'INIZIO DI QUESTA STORIA.



NOI PRENDERE QUALCOSA PER RICORDO, NO? CERTO! PER PAGARE NOSTRO DISTURBO...



CHAN AFFERRA UNA PICCOLA CASSETTA DI PIOMBO E SEGUITO DA ALI' ESCE IN MOLTA FRETTA DALLA CAVERNA, AVVIANDOSI ALLA SPIAGGIA VERSO LE BARCHE. MA UNA SENTINELLA LASCIATA DAI PIRATI DA L'ALLARME, POI QUANDO I DUE GLI GIUNGO A TIRO...

AAH!



UN COLPO DI FUCILE RAGGIUNGE IL CINESE CHE CADE...



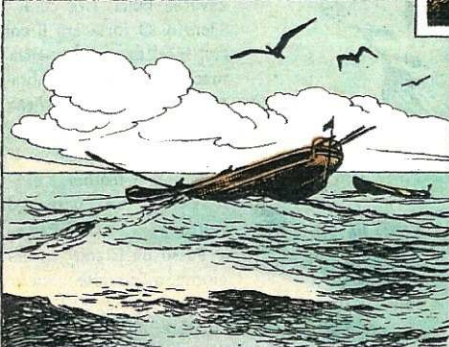
ALI', FRONTO, PRENDE DI MIRA IL FERITO RE DEL SUO COMPAGNO E LO ABBATTE...

L'ANCORA Sommersa

di F. CARRIOLI

DODICESIMA PUNTATA

SPARI E GRIDA SI LEVANO DALLE RUPI: I PIRATI SONO ORMAI IN ALLARME, NON C'E' TEMPO DA PERDERE! IL NEGRO DEpone IN UNA BARCA IL SUO COMPAGNO FERITO E LA PREZIOSA CASSETTA DI PIOMBO E SCIOGLE QUINDI GLI ORMEGGI DELL'UNA E L'ALTRA BARCA SPINGENDOLE IN ACQUA CON L'AUTO DELLA MAREA.



GLI SFORZI DI ALI' AI REMI HANNO SCARSO EFFETTO DATA LA GROSSEZZA E PESANTEZZA DELLA BARCA E LA FORZA DELLE CORRENTI, COSI' I DUE SCAFI VANNO DI CONSERVA ALLA DERIVA COSTEGGIANDO...



CORAGGIO CHAN!

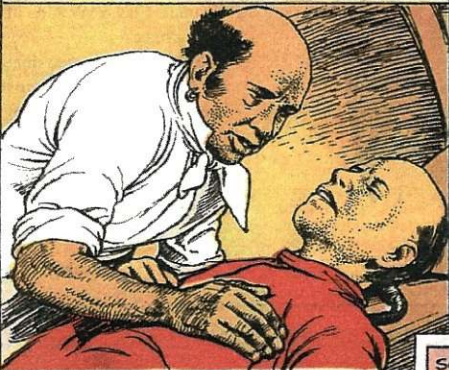
OH! ALI'... CHAN STARE MOLTO MALE LUI FORSE MORIRE... FRA PO-CO...



IL CINESE RICADE IMMOTO SUL PAGLIOLLO E CON VOCE MONOTONA, SPENTA, MORMORA SEMPRE PIU' PIANO:

ORO... MALEDETTO!..

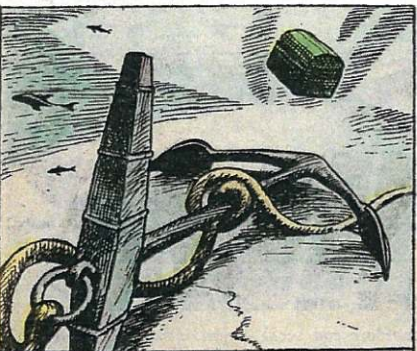
... POI TACE, ALI' GLI POGGIA UNA MANO SUL PETTO: IL CUORE NON BATTE PIU'!



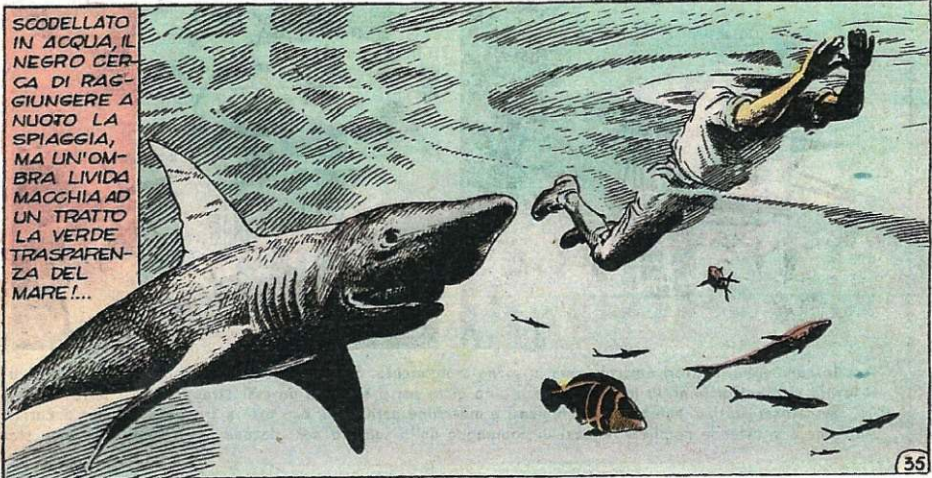
SENZA PIU' GUIDA LA BARCA SI METTE DI TRAVERSO ALL'ONDA...



...E SI CAROVOLGE! CIO' AVVIENE NELLA RADA APERTA IN CUI LA "THETIS" S'ERA ANCORATA AL SUO ARRIVO.



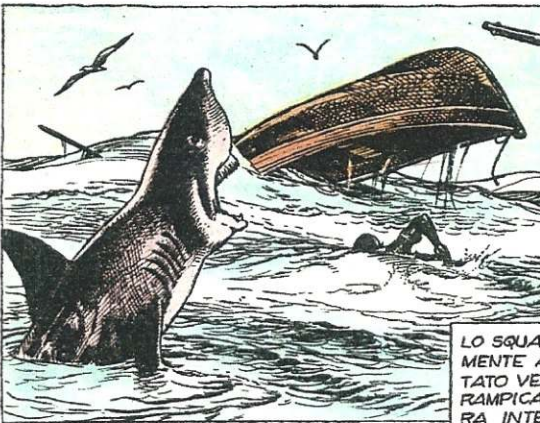
LA CASSETTA DI PIOMBO AFFONDA E SI POSA PRESSO LA GRANDE ANCORA DELLA CORVETTA, IL CUI CAVO ERA STATO TRONCATO DA CAPITAN JOSE...



SCODELLATO IN ACQUA, IL NEGRO CERCA DI RAGGIUNGERE A NUOTO LA SPIAGGIA, MA UN'OMBRA LIVIDA MACCHIA AD UN TRATTO LA VERDE TRASPARENZA DEL MARE!..

RIASSUNTO: La corvetta inglese «Thetis» è preda del corsaro francese Surcouf. Dirottati verso l'isola di Francia con un carico d'oro, cade successivamente in mano dei ribelli che intendono nascondere il prezioso carico in un'isola vulcanica e deserta. Qui sono invece

approdati il capitano José Martínez e il suo equipaggio che accompagnano a Calicut la giovane Elisabeth e sua zia Alice, già prigioniera dei corsari. Capitán José agisce contro di essi con coraggio, coadiuvato dal negro Ali e dal cinese Chan.



LO SQUALO (ENORME!) SI AVVICINA CAUTAMENTE AL NEGRO CHE RETROCEDE SPAVENTATO VERSO LA BARCA CAPOVOLTA PER ARRAMPICARVISI... PER SUA FORTUNA DA TERRA INTERVIENE CAPITAN JOSE, CHE CON LA SUA CARABINA UCCIDE IL MOSTRO.



L'HAI SCAMPATA BELLA! E CHAN?
LUI MORTO. PIRATI AVERE LUI AMMAZZATO!



CHAN AVERE RAGIONE: ORO ESSERE MALEDETTO! NOI NON DOVERE TOCCARE ORO, INSANGUINATO DI PIRATI, E MEGLIO SE NOI SUBITO ANDARE VIA DA QUI! ISOLA NON BUONA, QUESTA!



LA PARTENZA VIENE DECISA POCO DOPO.

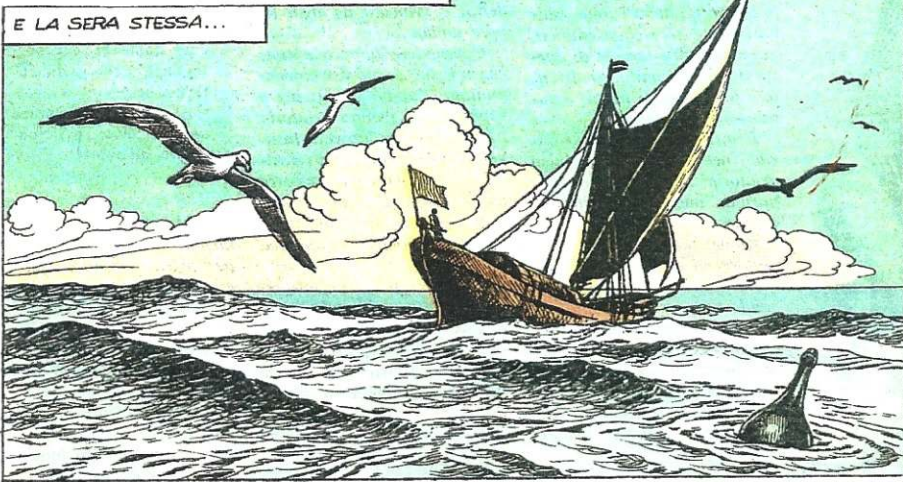
I DIRATI SON SUL L'AVVISO ORMAI E NON TARDERANNO AD ATTACCARCI!

TRE UOMINI E UN RAGAZZO MALE ARMATI - LA NOSTRA RISERVA DI POLVERE E QUASI ESAURITA - CONTRO UNA DIECINA DI SACRIPANTI CHE DISPONGONO DELLA BARBARA DI UNA CORVETTA! NON POSSIAMO SPERAR DI CAVARCELA!



GIUSTO. E A QUALE SCOPO POI, RISCHIAR LA VITA?... SÌ, ALI HA RAGIONE!...

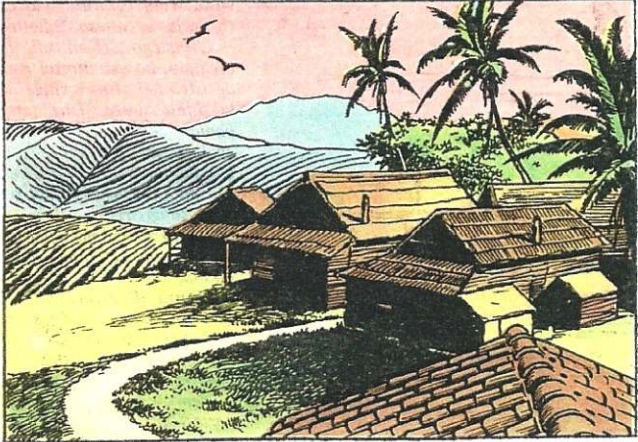
DECISO ALLORA! SI PARTE!



E LA SERA STESSA...



IL RACCONTO DELLE AVVENTURE DI CAPITAN JOSE TERMINA QUI. LE CARTE DA LUI RACCHIUSE NELLA BOTTIGLIA E LASCIATE NELL'ISOLA LAURIE NON DICONO QUALE SIA STATA LA SORTE DEI PIRATI, MA È FACILE IMMAGINARLO... E QUELLA SUA, DI JOSÉ E DEI SUOI AMICI? SONO POI TORNATI IN INDIA?...



IL MIO AMICO SIRIUS MI HA DETTO D'ESSERE SBARCATO SUCCESSIVAMENTE NELL'ISOLA REUNION E DI AVER TROVATO IN UN LINDO VILLAGGIO UNA VENTINA DI COLONI CHE PORTANO I COGNOMI MARTINEZ - O'HARRA... I DISCENDENTI DI CAPITAN JOSE E DEI SUOI AMICI! ESSI NULLA SAPEVANO DEL TESORO DI SURCOUF E MOSTRARONO PER ESSO SCARSO INTERESSE. NE AVEVANO TROVATO UNO PIÙ PREZIOSO NEL LAVORO IN UNA VITA SERENA E PATRIARCALE, LONTANO DA OGNI LUSINGA DEL MALE CHE TANTO SPESSO S'ABBARBICA COME UN'ANCORA MALEFICA, ALL'ORO.



Fine